



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti**  
**lunedì, 23 settembre 2019**



## Prime Pagine

23/09/2019	<b>Corriere della Sera</b>	4
<hr/>		
23/09/2019	<b>Il Giornale</b>	5
<hr/>		
23/09/2019	<b>Il Giorno</b>	6
<hr/>		
23/09/2019	<b>Il Mattino</b>	7
<hr/>		
23/09/2019	<b>Il Messaggero</b>	8
<hr/>		
23/09/2019	<b>Il Sole 24 Ore</b>	9
<hr/>		
23/09/2019	<b>Il Tempo</b>	10
<hr/>		
23/09/2019	<b>Italia Oggi Sette</b>	11
<hr/>		
23/09/2019	<b>La Nazione</b>	12
<hr/>		
23/09/2019	<b>La Repubblica</b>	13
<hr/>		
23/09/2019	<b>La Stampa</b>	14
<hr/>		
23/09/2019	<b>L'Economia del Corriere della Sera</b>	15
<hr/>		

## Trieste

23/09/2019	<b>Il Piccolo</b> Pagina 23	16
<hr/>		
I protagonisti della filiera del caffè a confronto in città		
<hr/>		
22/09/2019	<b>Trieste Prima</b>	17
<hr/>		
Porto Trieste: +7% per il trasporto su ferro in continua crescita		
<hr/>		

## Venezia

23/09/2019	<b>Il Gazzettino</b> Pagina 29	<i>ELISIO TREVISAN</i>	18
<hr/>			
Ultima chiamata per la Zes			
<hr/>			
23/09/2019	<b>Il Gazzettino</b> Pagina 31	<i>ROBERTO PERINI</i>	20
<hr/>			
Ex cementificio, tempi scaduti Area ormai destinata al degrado			
<hr/>			
23/09/2019	<b>Il Gazzettino</b> Pagina 32		21
<hr/>			
Grandi Navi, il Consiglio non trova la sintesi			
<hr/>			

## Genova, Voltri

23/09/2019	<b>La Repubblica (ed. Genova)</b> Pagina 7	<i>di Fabrizio Cerignale</i>	22
<hr/>			
La Lanterna in mostra a Ellis Island			
<hr/>			

23/09/2019	<b>La Repubblica (ed. Genova)</b> Pagina 9	23
Scienza e hi tech per la sicurezza enti e aziende chiamano Metta		

---

## Brindisi

22/09/2019	<b>Primo Magazine</b>	<i>GAM EDITORI</i>	25
Brindisi: Confitarma sposa il progetto "Accademia del Mare e della Logistica"			

---

## Taranto

23/09/2019	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto)</b> Pagina 22	26	
Ylport pronta ad allearsi con China Cisco Shipping			
23/09/2019	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto)</b> Pagina 22	28	
Roadshow di Smau fa tappa a Taranto			
23/09/2019	<b>FreshPlaza</b>	<i>VINCENZO IANNUZZIELLO</i>	29
Trasporti marittimi: il nuovo regolamento IMO e la crescita mondiale			

---

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

23/09/2019	<b>Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)</b> Pagina 17	30
Spazi per diporto e crocieristica Il nuovo scalo ora prende forma		

---

## Messina, Milazzo, Tremestieri

23/09/2019	<b>Il Giornale</b> Pagina 7	31
La Ocean Viking in Italia Aperto il porto di Messina		
22/09/2019	<b>Agi</b>	32
Ocean Viking: fonti Viminale, assegnato il porto di Messina		

---

## Focus

23/09/2019	<b>Il Foglio</b> Pagina 1	<i>Di Carlo Stagnaro</i>	33
LA SCISSIONE DEL MONDO			
23/09/2019	<b>L'Economia del Corriere della Sera</b> Pagina 32	35	
Dazi, muri e barriere la sfida è qui			

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campana 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ



Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**CERSAIE**  
Bologna - Italy  
23 / 27 - 09 - 2019

Costruire. Abitare. Pensare  
www.cersaie.it/eventi



**Chiude la Fashion Week**  
**Green Carpet alla Scala**  
**Sofia premia Valentino**

G. Bauzano, P. Pollo, M. T. Veneziani  
da pagina 26 a pagina 29

**Domani gratis**  
Gli edicolanti: il futuro  
che ricomincia  
da un nuovo chiosco

di **Paolo Foschini**  
a pagina 20 e nel settimanale

**Bologna**  
23 / 27 - 09 - 2019

**CERSAIE**  
Bologna - Italy

Vertice sui migranti

## L'EUROPA ORA CAMBI PASSO

di **Fiorenza Sarzanini**

**L**a fotografia della barca a vela giunta due notti fa a Crotone con 58 pachistani a bordo è l'immagine più efficace per comprendere quanto sta accadendo. Perché da mesi, mentre il governo guidato da Matteo Salvini portava avanti la sua sfida contro le Ong, barchini e gommoni scaricavano sulle spiagge migliaia di stranieri disposti a tutto pur di entrare in Europa. Il loro numero è stato certamente inferiore a quello degli anni scorsi, gli arrivi non rappresentano in alcun modo un'emergenza. Però è inutile illudersi: nulla arresterà i flussi migratori. Le dimensioni del fenomeno dipenderanno dalle condizioni di vita nei Paesi di origine e soprattutto dalla possibilità di creare una situazione stabile in Libia, ma in ogni caso non si potranno fermare gli sbarchi.

Ecco perché bisogna trovare il modo di governare il fenomeno anziché subirlo. E bisogna farlo mettendo da parte gli egoismi. L'esame dei dati relativi agli ultimi anni dimostra che solo una parte di migranti approdati in Italia vuole rimanere. Gli altri hanno l'obiettivo di raggiungere quegli Stati del Vecchio continente dove già vivono i loro familiari, dove sia possibile cercare un lavoro stabile e così immaginare di potersi costruire un futuro.

Nell'ultima settimana i leader europei e in particolare la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen hanno assicurato che il governo guidato da Giuseppe Conte non sarà lasciato solo, hanno parlato di un piano di interventi per «cambiare passo».

continua a pagina 30

Stop alle proposte che venivano da due ministri pentastellati. Si apre un altro fronte nel governo

## Tasse, Di Maio sfida Conte

Il leader M5S su voli e snack: no ai balzelli. Il premier: carcere per gli evasori

IL DOSSIER

### Aerei, quanto inquinano?

di **Leonard Berberì**

**Q**uanto inquina un aereo? Dal 1990 le emissioni per ogni passeggero sono diminuite del 60 per cento. Ma per le tratte brevi resta più ecologico il treno. a pagina 6

REGIONALI, BIANCONI PER PD E CINQUE STELLE

### Umbria, c'è il candidato

di **Maria Teresa Meli**

**V**incenzo Bianconi, imprenditore di Norcia, alla guida della Federalberghi regionale, è il candidato appoggiato da Pd e dai 5 Stelle per le elezioni in Umbria. a pagina 8

GIANNELLI



Il premier Conte aveva aperto all'ipotesi di «tasse verdi» su merendine, bibite gasate e voli per finanziare le scuole. Ma ieri il capo politico dei 5 Stelle, Luigi Di Maio, ha tirato subito il freno: «Il nostro obiettivo è quello di abbassare le tasse». E ha aggiunto: «Se il governo esiste è perché lo appoggiamo». Ieri il presidente del Consiglio, ospite della festa della Cgil a Lecce, ha dichiarato che «il sistema fiscale è iniquo e inefficiente». E parlando di evasione ha detto che «siamo favorevoli a pene anche detentive per i casi di conclamata evasione».

da pagina 2 a pagina 9

Singapore Il pilota tedesco: abbiamo ripreso vita. Il monegasco: per me è stata dura



I piloti della Ferrari, Sebastian Vettel (sulla destra al centro della foto con il cappellino in testa) e Charles Leclerc (al suo fianco), festeggiano con il team dopo il Gp di Singapore

### La Ferrari vince ancora Vettel davanti a Leclerc

di **Daniele Sparisci e Giorgio Terruzzi**

**A**Singapore, inaspettata, trionfa la Ferrari con una doppietta che non si verificava da due anni (Budapest 2017). Nel 2019 la terza vittoria di fila per il Cavallino. Questa volta sul gradino più alto sale Vettel, rinato sulla pista che più ama. Alle sue spalle Leclerc, non proprio felice di essere partito dalla pole per poi finire scavalcato dal compagno al pit stop.

alle pagine 38 e 39 con un commento di **Daniele Dallera**

DATAROOM

## Sui cordoni ombelicali affari e inganni

di **Milena Gabanelli, Mario Gervini e Simona Ravizza**

**I**l business (e gli inganni) sui cordoni ombelicali. Fallita nel luglio scorso la società «Cryosave», quindicimila famiglie ne hanno perso le tracce. Sono quattro milioni, nel mondo, i campioni conservati per uso personale, ma per la scienza non serviranno mai a curare i proprietari. Tra società saltate, bilanci che non stanno in piedi, oggi migliaia di mamme e papà non sanno dove sia finito il sangue dei cordoni ombelicali dei loro neonati.

a pagina 21

LA CONSULTA E IL RINVIO

## Suicidio assistito L'anno sprecato dal Parlamento

di **Giovanni Bianconi**

**S**uicidio assistito, comunque andrà il Parlamento ne uscirà sconfitto, immobile per un anno, difficilmente riuscirà ad ottenere dalla Consulta (l'udienza è fissata per domani) un ulteriore rinvio.

a pagina 10

HOLLYWOOD, MILANO

## La serata in disco Liti, peperoncino e fuga nel panico

di **Gianni Santucci**

**A**lle 2.30, a musica sparata e drink inghiottiti d'un fiato, all'Hollywood di Milano, famosa discoteca, qualcuno, forse dopo una lite, spruzza spray al peperoncino e scoppia l'inferno. Panico tra i ragazzi, diversi i feriti.

a pagina 19

ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

## K. tra rinuncia e partenza

«**E**ra di mattina molto presto, le strade pulite e deserte. Andavo alla stazione. Confrontando il mio orologio con quello di un campanile, vidi che già era molto più tardi di quanto avessi creduto, dovevo affrettarmi, fancia per quella scoperta mi fece incerto della strada, non conoscevo ancora bene quella città; per fortuna il vicino c'era una guardia, corsi da lui e senza fiato gli domandai la strada. Egli sorrise e disse: "Da me vuoi sapere la via?". "Sì", dissi, "perché non riesco a trovarla da me?". "Rinuncia, rinuncia!", disse e si girò bruscamente, come chi vuole essere solo con la propria risata». Avevo 17 anni quando Franz Kafka mi fece scoprire che la realtà è una metafora della grande narrativa e non viceversa. Il brevissimo



racconto s'intitola *Rinuncia* e mi è tornato in mente leggendo, sulle pagine di questo giornale, la recente intervista a Umberto Galimberti che denuncia: «I ragazzi non stanno bene, ma non capiscono nemmeno perché. Gli manca lo scopo. Per loro il futuro da promessa è divenuto minaccia. Bevono tanto, si drogano, vivono di notte anziché di giorno per non assaporare la propria insignificanza sociale. Nessuno li convoca». Personalmente vedo anche altri ragazzi, statisticamente meno numerosi o rappresentati, ma non per questo meno rilevanti, e sono altresì convinto che il dolore dell'insignificanza sia una risorsa educativa e non un capolinea, ma: «Nessuno li convoca». Perché?

continua a pagina 25

**IL CAMBIO DI STAGIONE RICHIEDE PIÙ ENERGIA?**

**SUSTENIUM BOX ENERGIA.** LA STAGIONE CAMBIA, L'ENERGIA RESTA.

3 PRODOTTI € 16,90 13,90

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON SONO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VERA, EQUILIBRATA E DI UNA STILE DI VITA SANO.

90923  
9 771120 498108





# il Giornale



LUNEDÌ 23 SETTEMBRE 2019

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XXXIX - Numero 37 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4711 | Giornale del Nord-Est

STANGATA D'INVERNO

## IL GOVERNO PUNISCE CHI VUOLE SCALDARSI

*Iva più alta su gas ed energia. Pd e M5s bloccano Conte sulle tasse  
E il Papa approva: «Denaro sterco del demonio»*

PATRIMONIALE ECOLOGISTA

### GLI SCIACALLI VERDI

di Alessandro Sallusti

**N**on vorrei che ci trovassimo a dovere scegliere tra sovranismo ed ecologismo, due ricette politiche ed economiche che ci riportano indietro nel tempo e che limitano le nostre libertà, perché, come ha scritto Filippo Rossi in un suo recente saggio sulla destra possibile, «quando gli ideali diventano ideologie è lì che nasce una dittatura».

Ecco, noi vorremo rimanere sul terreno degli ideali, a partire da quello della libertà personale, che non può essere messa in discussione da un regime di «Stato etico». Un'etica per di più ipocrita, che plaude a Greta che va in America in barca a vela «per non inquinare» in compagnia di un principe (cosa stupida e non proprio alla portata di tutti), ma che contemporaneamente brucia oltre un milione al giorno di denaro pubblico per tenere in piedi il carrozzone di Alitalia e incamere un miliardo all'anno dai bilanci di Eni, la nostra azienda petrolifera. Tanto varrebbe chiudere Alitalia ed Eni e fondare una compagnia di Stato di barche a vela, biciclette e muli, questi ultimi buona alternativa per andare a fare i week-end a Cortina o a Courmayeur con tate al seguito.

Insomma, il governo non si fa problemi a sostenere e lucrare su chi produce inquinamento, ma introduce per noi quelle «tasse verdi» che vanno tanto di moda. Dopo quelle annunciate su auto, viaggi aerei e cibi confezionati, ecco spuntare la tassa sul riscaldamento sotto forma di aumento dell'Iva su gas ed elettricità. Altro che «tasse verdi», queste sono solo «tasse furbes», un modo di fare cassa colpendo i consumi inevitabili. Perché è ovvio che non ci si può spostare in barca a vela o a cavallo, ma in auto ed aereo: perché è evidente che le nostre case d'inverno devono essere tenute calde a tutela nostra e dei nostri nonni e bimbi che altrimenti rischierebbero di ammalarsi.

Queste non sono ricette economiche, ma pasti di sciacalli. Ti colpiscono dove non ti puoi difendere, di fatto introducono una patrimoniale mascherata da nobili principi ambientali e suddivisa in decine di balzelli, sperando così di farla franca davanti all'opinione pubblica.

Offro un'alternativa: tassiamo ogni parlamentare (e ogni premier) che cambia idea e non rispetta il patto fatto con gli elettori in campagna elettorale, faremo sicuramente più soldi che a tassare il caldo nelle nostre case.

M5S PREOCCUPATO

### Com'è infelice la decrescita dei follower di Grillo & Di Maio

di Francesco M. Del Vigo

a pagina 7



IN FUGA DAI SOCIAL  
Beppe Grillo e Luigi Di Maio alle prese con il calo di consensi

Antonio Signorini

Il decreto clima del ministro dell'Ambiente Costa prevede il ritocco delle aliquote Iva su gas ed energia: ci sarà un aumento delle bollette.

a pagina 5  
servizi alle pagine 4-5

RICCHEZZA E FEDE

### Se Francesco il progressista vuole tornare al Medioevo

di Vittorio Macioce

**I**l denaro è lo sterco del diavolo. Quando Basilio di Cesarea, non ancora santo, si lascia scappare la frase cara a tutti i fustigatori del capitalismo il cristianesimo è diventato da poco la religione ufficiale dell'impero. Siamo più o meno nel 380 dopo la nascita di Cristo e Teodosio, con l'editto di Tessalonica, mette fuori legge i culti pagani e stabilisce una volta per tutte che l'arianesimo è un'eresia. La dottrina di San Basilio influenzerà il pensiero dei grandi «rivoluzionari» del Medio Evo. Le sue teorie sulla comunità ispirano il monacismo di San Benedetto. L'elogio della povertà e la preghiera sugli animali vengono (...)

segue a pagina 5

FORZA ITALIA HA RESISTITO ALLA SCALATA

### Berlusconi avvisa gli alleati: «Fallita l'onda sovranista»

Anna Maria Greco

Silvio Berlusconi non arriva a Viterbo per chiudere la convention organizzata dal vicepresidente Antonio Tajani, perché il maltempo gli impedisce il viaggio in elicottero da Milano, ma parla in collegamento telefonico. Il messaggio agli alleati è chiarissimo: «Non è pensabile un partito unico del centrodestra a trazione sovranista. L'Opa di Salvini su Fi, se c'è stata, è fallita».

a pagina 3

Cottone e De Feo a pagina 2

F1 A SINGAPORE: VETTEL PRIMO, LECLERC SECONDO

### Ferrari show: è doppietta rossa

Casadei Lucchi e Zapelloni alle pagine 25-26



TERZO GP DI FILA Leclerc e Vettel festeggiano sul podio

AFORISMI IN LIBERTÀ

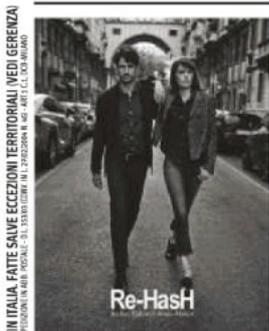
### Il Gervaso di Pandora

di Roberto Gervaso

**C**onte: il gioco delle tre carte.  
● Governo: «Si vis pacem, para bellum» (M. Marchesi).  
● Quello che non fecero i barbari, lo stanno facendo i grillini.  
● Salvini: il Vangelo secondo Matteo.  
● Di Maio: mi piego, mi spezzo, ma non mi spiego.  
● Renzi: via col vento.  
● Berlusconi: il cavaliere della valle solitaria.  
● Di Maio: impara il congiuntivo e

mettilo da parte.  
● Grillo: noblesse oblige.  
● L'onore: la virtù e il coraggio.  
● Ci si monta la testa quando non si ha più la testa.  
● L'amore è tutto quello che vogliamo che sia.  
● Bisogna pensare a Dio anche quando non abbiamo bisogno di Lui.  
● La coscienza ci conduce alla virtù, ma le briglie le impugnamo noi.

● I figli si ricordano dei genitori quando hanno bisogno di loro.  
● La bellezza si brucia; la bruttezza si spegne.  
● Le bugie possono anche avere le gambe corte, ma devono avere la memoria lunga.  
● Prodi: il compare della Patria.  
● La politica è l'arte di mentire anche quando si dice la verità.  
● Greta: l'enfant prodige dell'utopia.  
● Nella politica italiana tutto passa: anche il passato.



IN ITALIA, FAITE SANE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)

**ALBA PREMIUM**

BORRACCHE PERSONALIZZATE  
GADGET ECOLOGICI

SCONTO 30%  
SPEDIZIONE GRATUITA

albapremium.it



1.943.000 lettori (Audipress 2019/I)



del lunedì

OGGI le migliori storie di imprese su **economia lavoro**

IN REGALO ALL'INTERNO DEL QUOTIDIANO

Fondato nel 1956

# IL GIORNO

NAZIONALE

LUNEDÌ 23 settembre 2019 | € 1,50\* | Anno 64 - Numero 37 | **QN** Anno 20 - Numero 262 | [www.ilgiorno.it](http://www.ilgiorno.it)

\*IL GIORNO CON TUTTOSPORT NON VENDIBILI SEPARATEMENTE - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, NOVARA, VERBANIA E VERCELLI

**Costruire. Abitare. Pensare**

Architettura e design si raccontano.  
Galleria dell'Architettura - Call. 21-22

**CERSAIE**  
Bologna - Italy  
23 / 27 - 09 - 2019

MILANO, SOCCORSE DUE RAGAZZE  
**Raid all'Hollywood  
Torna l'incubo spray**

PALMA e VAZZANA ■ A pagina 18



Marzia Mecca aveva 15 anni

BERGAMO, LA TRAGEDIA  
**Sei minuti di mistero  
Poi l'aereo si è schiantato**

DONADONI ■ A pagina 19

**Bologna**  
23 / 27 - 09 - 2019

**CERSAIE**  
Bologna - Italy

**TASSA VERDE  
IL PIEDE SBAGLIATO**

di GABRIELE CANÈ

**UN DUBBIO: che qualcuno sia partito con il piede sbagliato? Possibile. Anche se sono subito arrivati i contrordini. Se c'era infatti una parola da non pronunciare, un pensiero da non cullare, questo doveva riguardare il fisco. Regola prima del nuovo governo giallo-rosso per non farsi impallinare dall'opposizione e dall'opinione pubblica: evitare assolutamente di ipotizzare nuove tasse.**

■ A pagina 2

**MIGRANTI  
LA STRATEGIA CHE MANCA**

di MARIO ARPINO

**COME prevedibile, gli sbarchi sulle nostre coste sono in aumento. Non siamo ancora a Mare Nostrum, operazione tutta italiana che prelevava 'onestamente' i migranti sui barconi per sbarcarli direttamente a casa nostra, e nemmeno ai tempi del pre-Minniti, quando Ong e flotte alleate che, pur avendo una ben diversa missione, tra applausi di anime candide e benedizioni domenicali ne proseguivano l'opera.**

■ A pagina 8

## Asse M5s-Pd, l'Umbria è solo l'inizio

Bianconi candidato comune. E già si guarda alle altre regioni

MILIANI, COLOMBO e PASSERI ■ A p. 4 e 5



### ATTENTI A QUEI DUE

**DOPPIETTA FERRARI:  
NON ACCADEVA DAL 2017.  
VETTEL TRIONFA,  
LECLERC SI ARRABBIA**

TURRINI ■ Nel QS

**ANALISTI PREOCCUPATI**  
Clima politico e nuove rotte: boom di migranti  
FARRUGGIA ■ Alle pagine 8 e 9

**NO DELLE CATEGORIE**  
L'ecotassa divide la maggioranza  
Stop di Di Maio  
MARIN e BONZI ■ Alle pagine 2 e 3

**GRAVE A NUORO**  
Dieta vegana, bimbo ricoverato  
«È denutrito»  
FEMIANI ■ A pagina 15

**INDAGATI A S. GIMIGNANO**  
Detenuti pestati, quindici agenti accusati di tortura  
VALDESI ■ A pagina 14

**menghi**

Loreto (AN)  
[www.menghishoes.com](http://www.menghishoes.com)



**ISCRIZIONI AI CORSI**  
Bimbi e sport: karate, danza e calcio rosa



CARETTI e RABOTTI ■ A p. 10 e 11

**NELLIE BLY**  
Una cronista d'assalto di fine '800



Servizio ■ A pagina 20

**FAMOUS BATHROOMS**

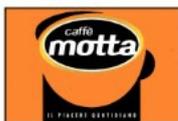
**CERSAIE**  
Bologna - Italy  
23 / 27 - 09 - 2019

**CERSAIE, HALL 30 / Stand A80-E77**  
23 / 27 - 09 - 2019  
Bologna, Quartiere Fieristico  
Lunedì/Giovedì 9.00-19.00, Venerdì 9.00-18.00

**GALLERIA CAVOUR**  
22 / 28 - 09 - 2019  
Bologna Centro Città, 9.30-20.00

**Biglietto omaggio**  
[www.cersaie.it/biglietto](http://www.cersaie.it/biglietto)

Seguici su:



€ 1,20 ANNO CIVILI - N° 267 ITALIA  
PREZZI IN ARROTONDAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 20, L. 662/98

Fondato nel 1892



Lunedì 23 Settembre 2019 •

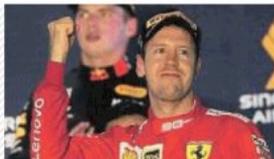
Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A BONA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL QUOTIDIANO" - EURO 1,10

**Formulal**

**Ferrari senza freni  
terza vittoria di fila  
Il ruggito di Vettel**

Russo a pag. 47



**L'intervista**

**Loretta Goggi: Totò  
non mi volle in un film  
per il mio seno piccolo**

Spinelli a pag. 11



# Più deficit e riforma dell'Iva

►Prende corpo la manovra. Allo studio rimodulazione dell'imposta e più margini per la crescita Di Maio a Conte: «No a nuove tasse su merendine e aerei». Il premier: «Carcere per gli evasori»

**Il dibattito**

**L'EUTANASIA  
LA CONSULTA  
E I DIRITTI  
DI CHI SOFFRE**

**L'analisi**

**SI FA PRESTO  
A DIRE: SERVE  
UNA SVOLTA  
ECOLOGISTA**

Mauro Calise

Comincia finalmente a vedersi qualche numero sull'ecosfida. Sono ancora piccole cifre, ma simbolicamente importanti. Anche perché il vero problema di una svolta ambientalista in Italia non è il reperimento di risorse. Ma la capacità di mettere in campo politiche nel segno dell'eco new deal su tutti o quasi i principali fronti di intervento del governo. Non manca la consapevolezza tecnica. Anzi - come ha illustrato D'Angelis ieri su queste colonne - in Italia si può contare sul lavoro di documentazione e proposte fatto da una task force di eccellenza proprio a Palazzo Chigi. Quel che manca è la convinzione politica. O meglio, una spinta pressante e costante all'interno dei due partiti che reggono il nuovo esecutivo.

A parole, si sa, proprio l'ambiente è stato presentato come il collante che dovrebbe unificare la bandiera originaria dei grillini e quella nuova con cui Zingaretti vorrebbe cambiare il suo Pd. Se, però, dalle buone intenzioni si passa ai fatti e agli interessi in campo, il quadro appare molto diverso. I cinque stelle si sono dimostrati - alla prima esperienza di governo - molto più bravi a dire no che a proporre soluzioni costruttive alternative.

Continua a pag. 51

**Campionato Lecce travolto. Ancelotti: si deve migliorare ancora**



## Il Bello del gol

**Llorente, la doppietta che incanta**

Ciriello, Taormina, Trieste e l'invitato Ventre da pag. 28 a 32

**Il punto**

**LA PROVA DI MATUREITÀ**

Francesco De Luca

I timori - anche di De Laurentis - di un negativo effetto della scintillante partita europea si sono quasi subito dissolti a Lecce.

Continua a pag. 27

**Le pagelle**

**RUIZ, L'ASSO TUTTOFARE**

Roberto Ventre

F abian Ruiz, il jolly tuttofare, lo spagnolo brilla nella nuova posizione di esterno destro a centrocampo.

A pag. 29

Più deficit e riforma dell'Iva: prende corpo la manovra. Allo studio la rimodulazione dell'imposta e più margini per la crescita. Ma il leader grillino Di Maio gela Conte: no a nuove tasse su merendine e aerei. «noi abbiamo come obiettivo quello di abbassare le tasse, non di aumentarle». Il premier, intanto, invoca una riforma del Fisco: «Giudico il sistema fiscale iniquo e inefficiente. Dobbiamo risistemare tutta la legislazione» e «siamo favorevoli a pene anche detentive».

Cifoni, Conti e Esposito alle pagg. 2 e 3

**Cesare Mirabelli**

La «opportuna riflessione e iniziativa» del Parlamento, «che la Corte costituzionale ha sollecitato "in uno spirito di leale e dialettica collaborazione istituzionale" per risolvere la questione dell'aiuto al suicidio non ha avuto l'esito atteso. La Camera, dopo numerose audizioni in Commissione, non ha scelto un testo da porre a base della discussione. Il Senato, essendo questo argomento incardinato nell'altro ramo del Parlamento, non ha avviato l'esame dei progetti che pure sono stati presentati. Continua a pag. 51

## La beffa della tv pirata dopo soli due giorni è tornato il "pezzotto"

Cambiati i server, arrivati i nuovi codici: tutto come prima Messaggi via WhatsApp ai clienti: «I vostri dati al sicuro»

**Valentino Di Giacomo**

È durato solo pochi giorni lo switch-off delle tv pirata dopo la grande operazione di giovedì scorso che aveva smantellato un'enorme organizzazione. Ieri, soprattutto in Campania, quasi tutti sono riusciti a godersi la vittoria del Napoli a Lecce. I rivenditori del "pezzotto" hanno solo dovuto inviare attraverso le proprie chat Whatsapp un nuovo codice o aggiornare il sistema dei propri clienti affezionati.

A pag. 10

**Le idee**

**Beni sequestrati ai clan il Viminale non basta poteri anche al Tesoro**

**Isaia Sales**

Non ho mai capito perché della gestione dei beni confiscati alle mafie se ne debba occupare il ministero dell'Interno. Certo, si tratta di beni accumulati con il capitale della violenza e nel disprezzo delle leggi. Continua a pag. 51

**FAMOUS BATHROOMS**

CERSAIE, HALL 3D Stand 100-177  
23 / 27 - 09 - 2019  
Bologna, Quartiere Fieristico  
Lunedì/Giovedì 9.00-19.00  
Venerdì 9.00-19.00

GALLERIA CAVOUR  
22 / 28 - 09 - 2019  
Bologna Centro Città,  
9.30-20.00

Biglietto omaggio  
[www.cersaie.it/biglietto](http://www.cersaie.it/biglietto)

CERSAIE  
Bologna - Italy  
23 / 27 - 09 - 2019

## Il rogo nel racconto del ragazzino arrestato Sarno, la confessione choc «È stato un gioco finito male»

«La verità di oggi brucia quanto il fuoco che ha distrutto il nostro amato Monte». Sono parole amare quelle che il sindaco di Sarno Giuseppe Canfora che chiede «pene severissime», e aggiunge: «Non si distrugge la propria terra per uno scherzo». Uno dei ragazzini indagati per il rogo che ha distrutto il 90 per cento della pineta del Saretto nella sua confessione choc ha ammesso di aver partecipato al gioco finito poi nel disastroso incendio.

Di Fiore e R. Liguori a pag. 8

**Il caso**

**Il «grande progetto»  
fermo da 14 anni  
400 milioni a rischio  
Erasmus D'Angelis**

La Campania ha oggi la sua grande occasione per diventare il primo banco di prova europeo del Green New Deal, aprendo i più grandi cantieri del Continente.

A pag. 9

**HAI SCRITTO UN LIBRO?**

INVIACILO ENTRO IL 4/10/2019

Inviaci i tuoi testi inediti di *poesia, narrativa e saggistica* e i tuoi dati all'indirizzo: Gruppo Albatros - Viale Libia, 167 - 00199 Roma oppure tramite e-mail all'indirizzo: [ineditte@gruppoalbatros.com](mailto:ineditte@gruppoalbatros.com)

Per maggiori informazioni visita il sito [www.gruppoalbatros.it](http://www.gruppoalbatros.it) oppure chiama il numero 06 90.28.97.32

Gli autori delle opere ritenute idonee per la pubblicazione riceveranno una proposta editoriale.

I partecipanti accettano l'incarico dei propri personali dati del D.Lgs. 196/2003. I dati personali non saranno restituiti.

**MAXIMILIEN F. L'INNOCENZA DEL MALE**

RAFFIGURARE LE DIVERSE SFACCETTATURE CHE COMPONGONO LA NOZIONE DI MALE È UN TEMA DIFFICILE E COMPLESSO, PIÙ VOLTE TRATTATO. QUI L'AUTORE LO RIPRENDE IN UNA COMMISSIONE DI FORMA ROMANZATA E DIALOGO APERTO CON IL LETTORE, METTENDO AL CENTRO PERSONAGGI INVENTATO TRASFIGURATI.



# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 141-N° 282 ITALIA

NAZIONALE



Lunedì 23 Settembre 2019 • s. padre Pio/s. Lino

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**«L'Appennino si allarga»**  
**Norcia, il sisma non si ferma**  
**La stessa sequenza dal 2016**  
 In tre anni ben 111 mila scosse di assestamento tra Marche, Umbria e Lazio  
 Arcovio a pag. 14

**L'intervista**  
**Falcones: «Il mio libro dedicato a chi combatte contro il cancro»**  
 De Palo a pag. 21



**Album di inediti**  
**Leonard Cohen il cantante-poeta e il suo ultimo "Hallelujah"**  
 Cotto a pag. 22



**DOMANI IN OMAGGIO**  
**Il Messaggero Casa**  
 INIZIATIVA VALIDA PER ROMA E PROVINCIA  
[messaggerocasa.it](http://messaggerocasa.it)

**Domani la Consulta**  
**I confini di una legge sull'aiuto al suicidio**

Cesare Mirabelli

**L**a «opportuna riflessione e iniziativa» del Parlamento, che la Corte costituzionale ha sollecitato «in uno spirito di lealtà e dialettica collaborazione istituzionale» per risolvere la questione dell'aiuto al suicidio non ha avuto l'esito atteso.

La Camera, dopo numerose audizioni in Commissione, non ha scelto un testo da porre a base della discussione. Il Senato, essendo questo argomento incardinato nell'altro ramo del Parlamento, non ha avviato l'esame dei progetti che pure sono stati presentati. Mentre, con un impegno dell'ultima ora, le forze politiche rappresentate in Parlamento sollecitano se stesse per una soluzione legislativa.

Nell'ottobre dello scorso anno la Corte costituzionale, pur fissando i principi che avrebbe posto a base delle sue valutazioni, aveva osservato che la soluzione del quesito di legittimità costituzionale, relativo alla punizione prevista dall'articolo 580 del codice penale per tutti i casi di aiuto al suicidio, coinvolge «l'incrocio di valori di primario rilievo, il cui compimento bilanciamento presuppone, in via immediata, scelte che anzitutto il legislatore è abilitato a compiere», ed aveva rinviato il riesame della questione all'udienza di domani, indicando cautele e percorsi che il legislatore avrebbe potuto considerare per «rimuovere il vulnus costituzionale riscontrato».

Continua a pag. 20  
Acquaviti a pag. 8

## Riforma Iva e deficit più alto

► Nel Def del governo stop agli aumenti, cambiare le aliquote. E si punta a un disavanzo del 2,1%  
 Di Maio gela Conte: no a nuove tasse su voli e snack. Il premier: fisco da riformare, carcere agli evasori

**ROMA** Il governo sta maturando l'idea di riformare le aliquote Iva, una volta scongiurato l'aumento. E nell'aggiornamento al Def il deficit salirebbe sopra il 2%, ma solo in accordo con Bruxelles. Intanto il premier Conte lancia la riforma del fisco: «È ora di cambiare». Di Maio però stoppa il presidente del Consiglio, come già aveva fatto Renzi: l'idea di più imposte su aerei e merendine per le politiche green spacca la maggioranza. Il leader 5Stelle ai suoi: basta proposte a vanvera.  
 Cifoni e Conti alle pag. 2 e 3

### Regionali in Umbria

**M5S-Pd in extremis trovano Bianconi**  
**L'imprenditore: la squadra la decido io**

Italo Carmignani e Federico Fabrizi



**S**tavolta c'è il sì. Dopo la rinuncia di Di Maio (su richiesta del vescovo di Assisi), Pd e

M5S hanno scelto Vincenzo Bianconi (nella foto), imprenditore e presidente di Federalberghi come candidato alle regionali in Umbria.  
 A pag. 6

### La proposta: alla Ue anche i non rifugiati

**Vertice migranti a Malta, mossa italiana**  
**ma a Messina ne sbarcheranno altri 182**

Cristiana Mangani



**P**iù che le cifre sui migranti, quello che si apre oggi a Malta è il vero test su quanto sia concreta la solidarietà

europea. L'obiettivo è che anche i non rifugiati vadano negli altri Paesi Ue. Ocean Viking, assegnata a Messina come porto sicuro per sbarcare 182 persone. A pag. 5

### A Bologna vittoria giallorossa in 10. Lite Inzaghi-Immobile. Razzismo a Bergamo, la Fifa: «Grave»



**Un colpo Dzeko, estasi Roma Lazio, successo con polemica**

Dzeko festeggia il gol vittoria a Bologna (Foto MANGINI) Nello Sport



**Singapore, doppietta Ferrari Vettel rinasce, Leclerc segue**

Leclerc, Rueda (stratega del team) e Vettel (Foto L'ESPRESSO) Nello Sport

### Allarme dell'Onu Roma nella top 9 delle metropoli con troppi turisti «Servono rimedi»

Claudia Guasco

**L**allarme arriva dall'Onu. I turisti continuano ad aumentare e diventeranno 1,8 miliardi nel 2030. Roma è tra le 9 città del mondo considerate a rischio per quello che viene chiamato «overtourism». Secondo lo studio la nostra Capitale, insieme a Parigi e Barcellona, tra undici anni rischia il sovraffollamento di turisti ed è per questo che viene ipotizzata una limitazione dei visitatori, il numero chiuso. Cosa, peraltro, di cui si discute già da tempo a Venezia. A pag. 9  
 Rossi a pag. 9

**Città DIVERSE, stessa app!**  
 Chiama il taxi con **appTaxi**.  
 Roma, Milano, Firenze, Bologna...  
**PROVACI!**  
**appTaxi**  
[www.apptaxi.it/get](http://www.apptaxi.it/get)

### Finisce la latitanza dell'imprendibile Santoyo

Fiumicino, preso il dottor Wagner boss dei narcos e socio del Chapo

Giuseppe Scarpa

**N**arcotrafficante, riciclatore di denaro sporco, ingegnere civile e alto ufficiale del crimine. Il dottor Wagner, al secolo Ramon Cristobal Santoyo, 43 anni, è stato arrestato all'aeroporto di Fiumicino. Manager della cocaina, era uno dei grandi registi del trasferimento della «polvere bianca» dal Messico agli Usa per conto della più famosa multinazionale dello spaccio, con sede a Culiacan: il cartello di Sinaloa.

A pag. 11

**BILANCIA, ADESSO SI PUÒ SOGNARE**  
**IL GIORNO DI BRANCO**  
 Buon giorno, Bilancia! L'equinozio d'autunno, alle 9.50, apre il vostro mese zodiacale. Bastide, studioso degli astri, paragona la Bilancia ai tramonti in Toscana, tra l'estate e l'autunno, per dare un'idea della struggente bellezza del segno. Nulla vi renderà più felice del trionfo in amore. August.  
[www.messaggero.com](http://www.messaggero.com)  
 L'oroscopo a pag. 25

**FAMOUS BATHROOMS**  
 Attraverso un percorso fisico e interpretativo aperto alle stanze da bagno di personaggi famosi, le nostre scelte prodotte di design in una galleria d'arte concettuale.  
**CERSAIE, HALL 30 Stand A80-E77**  
 23 / 27 - 09 - 2019  
 Bologna, Quartiere Fiorilongo  
 Lunedì/Giovedì 9.00 - 19.00  
 Venerdì 9.00-18.00  
**GALLERIA CAVOUR**  
 22 / 28 - 09 - 2019  
 Bologna Centro Città,  
 9.30-20.00  
**Biglietto omaggio**  
[www.cersaie.it](http://www.cersaie.it)  
 Segui su: @ f + in  
**CERSAIE**  
 Bologna - Italy  
 23 / 27 - 09 - 2019  
[www.cersaie.it](http://www.cersaie.it)

\* € 1,20 in Umbria e provincia di Potenza, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40 (tramite M7); in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,20; nel Molise, il Messaggero • Quotidiano del Molise € 1,40; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50



del lunedì  
il sole 24 ORE

€ 2 in tutta  
Lunedì 23 Settembre 2019  
Anno 155° - N° 262



con "Tramonti & Boni" € 12,90 più  
con "L'Espresso" € 12,90 più

ilssole24ore.com  
lunedì@ilssole24ore.com



**Fisco e sentenze / 1**  
**Liti tributarie: tutte le novità nelle decisioni di Cassazione**

Un «Focus» di 16 pagine dedicato alla giurisprudenza in materia fiscale. In vendita a 0,50 euro oltre al quotidiano

**Fisco e sentenze / 2**  
**Transfer price e rebus Irap**

Anche per i periodi di imposta successivi al 2007, il Fisco continua a contestare i prezzi di trasferimento ai fini Irap.  
**Ilcilli e Ceriana** — a pagina 18

Photo: Italcara SpA, in A.P. - D.L. 113/2013 art. 1, § 1, comma 1, art. 1, c. 1, D.C.R. Milano

**l'esperto risponde**

Che cosa scegliere  
Mutui e surroghe  
con i tassi al minimo  
dopo i tagli della Bce

Le basse aspettative di inflazione e l'intervento della Bce favoriscono nuove stipule e trasferimenti del prestito  
**Vito Lepp**  
— Guida consultabile nei tabloid dei quotidiani

In allegato L'inserto in formato tabloid  
**la guida rapida**  
Espresso Esperto  
37  
L'Espresso Esperto

**.professioni**

Sicurezza  
Cyberpolizze,  
è la volta  
degli studi

Prodotti sempre più cuciti su misura di professionisti per arginare gli attacchi informatici negli studi. Il trend è in aumento e continuerà a crescere.  
**Flavia Landolfi**  
— a pagina 8



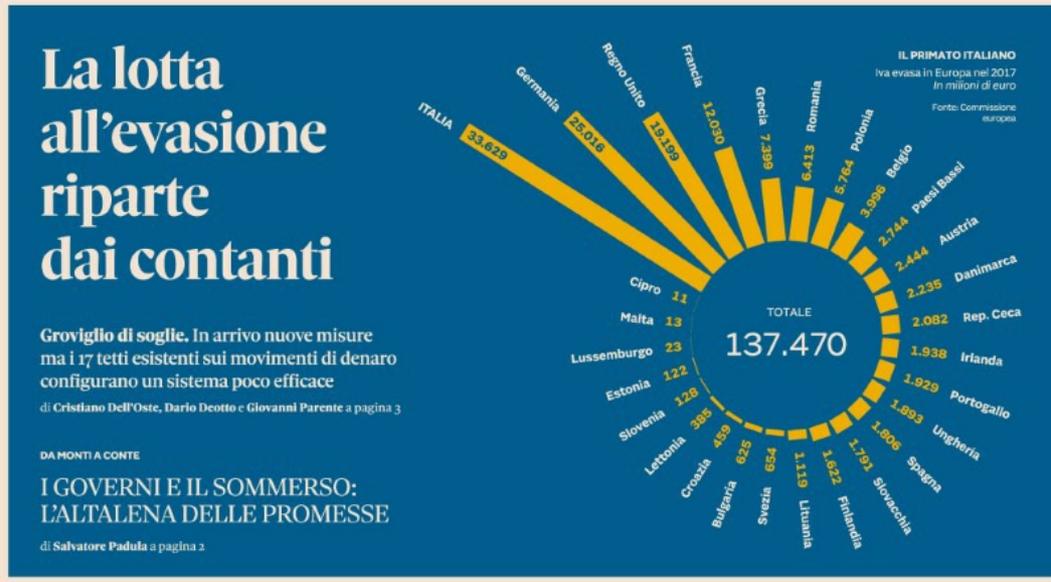
**.casa**

Architettura  
Legno e acciaio  
per le scuole  
del futuro

I nuovi progetti avveniristici contrastano però con una realtà diffusa in cui le strutture sono sprovviste persino della certificazione di agibilità.  
**Paola Piccotti** — a pagina 14



**Buona Spesa Italia!**



**Il lavoro promuove i master**

Oltre la laurea. Otto studenti su dieci risultano occupati a un anno dal titolo e hanno stipendi più alti. In aumento l'offerta universitaria: 2.800 corsi di primo e secondo livello

La scelta di frequentare un corso post laurea premia ancora. Secondo l'ultimo monitoraggio di AlmaLaurea a un anno dal titolo gli occupati superano l'82 per cento. Con stipendi medi più alti e contratti più stabili rispetto ai semplici laureati. In crescita anche l'offerta universitaria: le proposte a disposizione sono ormai più di 2.800. Ma questi numeri non bastano. Nonostante l'aumento del 20% nell'ultimo anno gli iscritti restano bassi: 35mila per un corso di primo livello e 15mila per uno di secondo livello.  
Nel frattempo l'outlook regionale 2019 di Eurostat lancia l'allarme sui laureati del Sud Italia: gli under 24 di Sicilia, Calabria e Basilicata registrano tassi di occupazione più bassi che in Grecia e Turchia.  
**Barbieri e Bruno** — a pagina 7

**Giovedì tutti i master**

La nuova guida ai corsi 2020 in vendita a 0,50 euro oltre al Sole 24 Ore

**IL SOTTOBOSCO DELLE PATENTI**

**SCUOLE GUIDA, LA SUPER IVA APRE LA STRADA AGLI ABUSIVI**

di Maurizio Caprino

Chi lo dice che i corsi per la patente diventeranno più cari? Certo, l'agenzia delle Entrate ha stabilito che non c'è più l'esenzione Iva, adeguandosi a una sentenza della Corte di giustizia europea. E le auto-scuole hanno iniziato una battaglia per evitare almeno che l'applicazione dell'Iva non sia retroattiva. Ma esiste anche un'altra possibilità: che proliferi l'abusivismo. Con tanti saluti a imposte e sentenze.  
— Continua a pagina 10

**Contratti d'espansione: via al nuovo scivolo ma servono più fondi**

**PENSIONI ANTICIPATE**

È finanziato solo fino al 2020 il contratto di espansione. Il nuovo strumento previsto dal decreto crescita (Dl 34/2019) per favorire la riorganizzazione delle aziende oltre mille dipendenti, con un mix di pre-pensionamenti dei lavoratori più anziani, formazione e nuove assunzioni. Per questa misura sono stati stanziati 70,6 milioni per gli anni 2019 e 2020, tra fondi per la Naup e integrazioni salariali ai lavoratori. Il contratto di espansione è più conveniente per le aziende della "sospensione" introdotta nel 2012. Riguarda una platea di 2,6 milioni di lavoratori, dalla grande distribuzione, alle banche, ai trasporti.  
**De Fusco e Mellis** — a pagina 4

**PANORAMA**

**DA VENERDI' LE ISCRIZIONI**

**Ok ai manager dell'innovazione**

Si aprono il 25 settembre le iscrizioni al Fondo degli innovatori manager, con la garanzia dell'Inps. Al via il primo voucher per la loro consulenza.  
**Giuseppe Latour** — a pagina 9

**SPOILS SYSTEM**

**Il valzer dei vertici che paralizzano la Pa**

L'incertezza politica moltiplica lo spoils system, e i cambi continui ai vertici paralizzano la Pa.  
**Francesco Verbaro** — a pagina 25

**Attività a rischio mafia: 3.700 alt in quattro anni**

**BOOM DI INTERDITTIVE**

Oltre la metà in Calabria, Sicilia e Campania. Anche al Nord numeri elevati

Sono state più di 3.700 le interdittive emesse dai Prefetti negli ultimi quattro anni contro le imprese sospettate di essere infiltrate dalle mafie. Di queste, più di mille sono state adottate da gennaio a oggi, quattro al giorno. Oltre la metà dei provvedimenti si concentra in Calabria, Sicilia e Campania ma i numeri sono elevati anche al Nord.  
**Magliano, Mazoni e Zerman** — a pagina 6

**IL CAMBIO DI STAGIONE RICHIEDE PIÙ ENERGIA?**

**SUSTENIUM BOX ENERGIA. LA STAGIONE CAMBIA, L'ENERGIA RESTA.**

Con integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 23 settembre 2019 € 1,20

S. Pio da Pietrelcina  
Anno LXXV - Numero 262

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 \* Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20

www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

## A Roma e dintorni scuole poco sicure

Secondo la città metropolitana per scongiurare i rischi servono 870 milioni di interventi  
E invece sono arrivati solo 27 milioni fino al 2021. Utilizzati quindi per situazioni disperate

**La Meloni chiude l'Atreju dei record  
Avviso agli alleati: basta tradimenti**

### Giorgia rilancia il centrodestra

di Alessandro Giuli

La «Sida alle stelle» di Giorgia Meloni e dei suoi Fratelli d'Italia viene da lontano e mira dritto al governo di una nazione che si vorrebbe sovrana ma è sequestrata da un ribaltone di Palazzo. È stato questo il filo conduttore della ventiduesima festa nazionale «Atreju» che si è appena conclusa all'Isola Tiberina di Roma. (...)

segue → a pagina 5



■ Servono 870 milioni di euro per mettere in sicurezza le scuole superiori di Roma e provincia. A stimarlo è lo stesso ente di Roma Capitale. Poche, purtroppo le risorse messe in campo: quest'anno sono stati stanziati 9 milioni di euro per un totale di 27 milioni fino 2021.

Conti → a pagina 14

Vincono le romane

### La Roma vince 2-1 al Dall'Ara Dzeko al 93' manda ko il Bologna



Austini, Biafra e Carmellini  
→ alle pagine 24 e 25

### Parma ko 2-0 La Lazio all'Olimpico si risveglia



Pierotti, Rocca e Salomone  
→ alle pagine 26 e 27

### Ecco il candidato rossogiallo per le regionali: l'albergatore Vincenzo Bianconi. Amico di Forza Italia I raddomanti Di Maio e Zinga hanno trovato l'umbro

di Franco Bechis

**Placata la rissa in Forza Italia  
Ma Berlusconi respinge  
le sirene «sovraniste»**

Antonelli → a pagina 6

Il Movimento 5 stelle in Umbria ha fatto la sua rivoluzione copernicana. Morti i 10 o 20 punti programmatici che non piacevano a Grillo (quelli della Standa), via l'idea di cosa fare su quel territorio, via ogni idea di cambiamento possibile su cui hanno costruito la loro fortuna elettorale illudendo i poveretti che li hanno votati. (...)

segue → a pagina 9

**I malumori per l'alleanza col Pd  
Lezzi contro Spadafora  
scintille a Cinque Stelle**

Mineo → a pagina 8

**BOLLI & ROMITI**  
CASA D'ASTE IN ROMA  
RIFLESSI D'AUTUNNO  
ARREDI, DIPINTI ANTICHI E DEL XIX SECOLO  
PROVENIENTI DA PRESTIGIOSE COLLEZIONI ITALIANE

ASTA IN ROMA  
PALAZZO CENCI VIA BEATRICE CENCI 9-9/A

ASTA ESPOSIZIONE  
mercoledì 25 settembre 2019 ore 10-18  
UNICA SESSIONE - lotti 1-269  
ore 15.30  
venerdì 20 settembre 2019 ore 10-18  
lunedì 23 settembre 2019 ore 10-18  
martedì 24 settembre 2019 ore 10-18

Via Beatrice Cenci 9-9/A - 00186 Roma  
tel. +39063200252 - cell. +39336546047 - fax +390687670147 - info@bollioromiti.it  
Segui i fasti live su www.bollioromiti.it

di Maurizio Costanzo

**IL DIARIO**

Leggo che Kate, la moglie di William d'Inghilterra, sarebbe in attesa del quarto figlio. Penso, con simpatia, a Elisabetta d'Inghilterra che ha superato i 90 anni e che è pluri-bisnonna. Lei e Filippo di Edimburgo avranno un po' da fare per ricordare i nomi di tutti i nipoti. Mi domando: ma ci giocano? Gli fanno regali a Natale?

Filippo si è mai messo la barba da Babbo Natale per far contenti i nipoti? Non so perché, ma tutto ciò che riguarda l'ultima grande monarchia, suscita curiosità, come se fossero, in qualche modo, diversi da noi. No, i nonni sono tutti uguali, da Filippo di Edimburgo al Signor Nino, che vive ad Afragola, in provincia di Napoli.



**IO Lavoro**

Alta occupazione e buoni redditi: boom di richieste per medicina

da pag. 41

• Anno 29 - n. 224 - € 3,00\* - ChF 4,50 - Sped. in abb. post. L. n. 3086/1987 - ISSN 1120-6063/04 - Lunedì 23 Settembre 2019 -



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

**Italia Oggi**

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

**Affari Legali**

Tecnologia e diritto, giuristi alla sfida delle blockchain

da pag. 29

**IN EVIDENZA**

**Sos liquidità** - Imprese e famiglie tirano il fiato: lo stock del credito specializzato sale a 497 miliardi. I dati arrivano da Assifact, Assilea e Assofin

*Tomasicchio a pag. 4*

**Credito & Privacy** - Scoring dei pagatori con limiti. A stabilirli è il nuovo Codice per i sistemi di informazione creditizia approvato dal Garante

*Ciccìa Messina a pag. 5*

**Fisco - Isa**, la fruizione dei benefici premiali è una missione (quasi) impossibile. Errori nel modello: si rischia la sanzione del 30% del credito indebitamente utilizzato

*Poggiani a pag. 7*

**Sicurezza informatica** - Un argine agli attacchi cyber. A metterlo è il dl recentemente approvato dal governo. Mappate le aree di rischio

*Ciccìa Messina a pag. 17*

**IO ONLINE**

**Documenti** - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7

# Altro che semplificazione!

Negli ultimi 5 anni sono stati introdotti 53 nuovi adempimenti a carico di contribuenti e professionisti. Ecco perché un fisco facile è una pia illusione

**di MARINO LONGONI**  
mlongoni@italiaoggi.it

**È** da almeno 25 anni, dal 740 lunare del 1994, che l'esigenza della semplificazione fiscale è all'ordine del giorno di tutti i governi e di tutti i programmi elettorali. I fatti, però, vanno sempre nella direzione contraria. La scintilla che ha fatto esplodere le polemiche delle ultime settimane, fino ad arrivare alla proclamazione del primo sciopero dei dottori commercialisti, è quella degli Isa, gli indicatori sintetici di affidabilità fiscale, un nuovo adempimento gestito da ministero dell'economia e Agenzia delle entrate in spregio alle più elementari regole di correttezza oltre che allo Statuto dei diritti del contribuente. Come se la tanto invocata compliance dovesse essere intesa a senso unico: correttezza dei contribuenti nei confronti del fisco, senza alcun vincolo di reciprocità (un'impostazione tipica dei regimi autoritari, altro che compliance fiscale).

Ma gli Isa sono solo uno dei 53 nuovi adempimenti introdotti negli ultimi cinque anni e scaricati quasi tutti sulle spalle di professionisti e contribuenti: dal 730 precompilato al reverse charge, dallo split payment alla fatturazione elettronica, dallo spesometro trimestrale al Gdpe, dall'esterometro alla trasmissione telematica dei corrispettivi, dalla riforma della crisi d'impresa al processo tributario telematico. Agli Isa, appunto, per non citare che gli adempimenti più importanti.

È come se le esigenze sempre più pressanti

di della lotta all'evasione, unite alle straordinarie potenzialità dell'informatica, abbiano dato luogo a una reazione avversa ai danni di professionisti e contribuenti, una vera e propria maledizione digitale: per risolvere i problemi del bilancio dello Stato, sempre a corto di risorse, i responsabili della politica fiscale ogni anno inventano sempre nuovi adempimenti, scartocci, naturalmente, sulle spalle dei soliti noti. Si invoca la semplificazione, ma il peso degli adempimenti tributari non fa che aumentare. Non sembra però che la moltiplicazione dei dati di cui dispone l'Agenzia delle entrate abbia ridotto il tasso di evasione. Ha certamente aumentato il tasso di insofferenza di contribuenti e intermediari che si chiedono perché mai debbono perdere sempre più tempo per adempiere alle pretese, a volte decisamente strampalate, dell'amministrazione finanziaria. Come se i cittadini fossero al servizio della pubblica amministrazione e non viceversa.

Forse, invece di continuare a parlare di semplificazione fiscale, sarebbe più onesto ammettere che sotto questo nome si cela niente altro che un miraggio, un'utopia, un'illusione, quando non un inganno. In effetti come può una società sempre più complessa,

dinamica, differenziata, pretendere di avere un sistema fiscale più semplice? Un fisco semplice non può essere un fisco equo. Chiuso con un esempio. Un sistema tributario elementare potrebbe essere basato, come lo era per esempio quello dell'impero romano, sull'imposta capitolaria: una tassa, un tributo, uguale per tutti. È il sistema fiscale più elementare, ma anche uno dei più iniqui, perché finisce per tassare allo stesso modo il grande proprietario terriero e il disoccupato che vive ai margini della società. La complessità dei sistemi tributari moderni è dovuta anche all'esigenza di assicurare l'equità nel prelie-

vo, in modo che redditi e patrimoni più alti contribuiscano proporzionalmente al sostenimento delle spese della collettività. Un principio facile da enunciare e da comprendere, molto meno da mettere in pratica. Soprattutto quando si scontra con una propensione all'evasione piuttosto alta. E ancora di più quando deve garantire all'erario un carico tributario al limite dell'esproprio. Date queste condizioni, continuare a promettere la semplificazione fiscale è una vera e propria presa per i fondelli di elettori e contribuenti. Più onesto ammettere che un certo tasso di complicazione (quindi anche di disagio legato all'adempimento) non è eliminabile, così come è irrealistica la pretesa di eliminare l'evasione fiscale. Il rapporto tributario diventerebbe meno conflittuale se, invece di abbandonare illusioni, ci si concentrasse nel limitare allo strettissimo necessario il numero degli adempimenti a carico di contribuenti e intermediari, eliminando quelli superflui (che invece, negli ultimi anni, si sono sprecati), facendo in modo di garantire tutti gli strumenti necessari e nei tempi previsti dallo statuto del contribuente (ma forse anche questo, visto lo stato di confusione mentale in cui sembra versare il legislatore, è una pia illusione).

© Riproduzione riservata



**AZIMUT**  
Yachts

**LA BUONA VITA**  
FIERCE

**S10**

A brand of AZIMUT | BENETTI Group  
azimutyachts.com

50th

GRANDE S10 - Carbon-Tech  
Exterior Design - Alberto Mancini  
Interior Design - Francesco Guida  
Find your local Dealer on azimutyachts.com



1.943.000 lettori (dati Auditpress 2019/II)

OGGI le migliori storie di imprese su **QW economia lavoro**

IN REGALO ALL'INTERNO DEL QUOTIDIANO



del lunedì

# LA NAZIONE

Fondato nel 1859

LUNEDÌ 23 SETTEMBRE 2019 | € 1,60 | Anno 161 - Numero 262 | Anno 20 - Numero 262 | www.lanazione.it

NAZIONALE

**Costruire. Abitare. Pensare**

Architettura e design si raccontano.  
Galleria dell'Architettura - Gall. 21-22

**CERSAIE**  
Bologna - Italy  
23 / 27 - 09 - 2019

LE «FERITE» DOPO IL DRAMMA DEL MAXI ROGO NEL PISANO  
**Monte Serra, un anno dopo**  
**C'è bisogno ancora di aiuti**



CASINI ■ A pagina 18

**Bologna**  
23 / 27 - 09 - 2019

**CERSAIE**  
Bologna - Italy

**TASSA VERDE**  
**IL PIEDE SBAGLIATO**

di GABRIELE CANÈ

**UN DUBBIO: che qualcuno sia partito con il piede sbagliato? Possibile. Anche se sono subito arrivati i contrordini. Se c'era infatti una parola da non pronunciare, un pensiero da non cullare, questo doveva riguardare il fisco. Regola prima del nuovo governo giallo-rosso per non farsi impallinare dall'opposizione e dall'opinione pubblica: evitare assolutamente di ipotizzare nuove tasse.**

■ A pagina 2

**MIGRANTI**

**LA STRATEGIA CHE MANCA**

di MARIO ARPINO

**COME prevedibile, gli sbarchi sulle nostre coste sono in aumento. Non siamo ancora a Mare Nostrum, operazione tutta italiana che prelevava 'onestamente' i migranti sui barconi per sbarcarli direttamente a casa nostra, e nemmeno ai tempi del pre-Minniti, quando Ong e flotte alleate che, pur avendo una ben diversa missione, tra applausi di anime candide e benedizioni domicali ne proseguivano l'opera.**

■ A pagina 8

## Asse M5s-Pd, l'Umbria è solo l'inizio

Bianconi candidato comune. E già si guarda alle altre regioni

MILIANI, COLOMBO e PASSERI ■ A p. 4 e 5

**ATTENTI A QUEI DUE**

**DOPPIETTA FERRARI: NON ACCADEVA DAL 2017.**  
**VETTEL TRIONFA, LECLERC SI ARRABBA**

**TURRINI ■ Nel QS**

**ANALISTI PREOCCUPATI**

**Clima politico e nuove rotte: boom di migranti**

FARRUGGIA ■ Alle pagine 8 e 9

**NO DELLE CATEGORIE**

**L'ecotassa divide la maggioranza**  
**Stop di Di Maio**

MARIN e BONZI ■ Alle pagine 2 e 3

**GRAVE A NUORO**

**Dieta vegana, bimbo ricoverato**  
**«È denutrito»**

FEMIANI ■ A pagina 15

**INDAGATI A S. GIMIGNANO**

**Detenuti pestati, quindici agenti accusati di tortura**

VALDESI ■ A pagina 14

**menghi**

Loreto (AN)  
www.menghishoes.com



**ISCRIZIONI AI CORSI**

**Bimbi e sport: karate, danza e calcio rosa**



CARETTI e RABOTTI ■ A p. 10 e 11

**NELLIE BLY**

**Una cronista d'assalto di fine '800**



Servizio ■ A pagina 20

**FAMOUS BATHROOMS**

**CERSAIE**  
Bologna - Italy  
23 / 27 - 09 - 2019

**CERSAIE, HALL 30 / Stand A80-E77**  
23 / 27 - 09 - 2019  
Bologna, Quartiere Fieristico  
Lunedì/Giovedì 9.00-19.00, Venerdì 9.00-18.00

**GALLERIA CAVOUR**  
22 / 28 - 09 - 2019  
Bologna Centro Città, 9.30-20.00

**Biglietto omaggio**  
www.cersaie.it/biglietto

Seguici su: f t i n



Oggi a € 1,50  
con  
**A&F**  
Lunedì  
23 settembre 2019  
Anno 26 - N° 37

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Carlo Verdelli



**CERSAIE**  
Bologna - Italy  
23 / 27 - 09 - 2019

INCONTRI RAVVICINATI

## Conte e Cgil uniti nella lotta

### Il premier: "Grandi evasori in carcere". Applausi da Landini

"Fisco iniquo e inefficiente, chi sbaglia deve pagare". Giovannini, ex presidente Istat: "Lo Stato sa dove può colpire"

di **Roberto Mania**

Al Teatro Apollo di Lecce va in scena un inedito assoluto: il patto del Salento. Un abbraccio tra il sindacato rosso e il premier giallo-rosso. Fra Landini e Conte molti punti di convergenza: l'intesa per una lotta dura all'evasione fiscale, con il carcere per i grandi evasori. Accordo sul taglio al cuneo fiscale per aumentare i salari, assunzioni nella pubblica amministrazione.

servizi di **Occorso e Spagnolo**  
alle pagine 2 e 3

Il retroscena

### Migranti, nuovo piano al vertice di Malta



di **D'Argenio e Tonacchi**  
a pagina 8

Mappe

### Un Paese che ha perso l'identità politica

di **Ilvo Diamanti**

Infine, il Partito di Renzi è effettivamente sorto. Non il PdR, che avevo evocato ancora nel 2014. Quando mi riferivo alla personalizzazione del Pd. Ma "Italia Viva", un partito davvero "personale". Creato da Matteo Renzi, per scompaginare anzitutto il Pd. In vista delle prossime elezioni. Evocate e temute, dagli stessi soggetti che le invocano. I sondaggi condotti negli ultimi giorni, tuttavia, non concedono al Partito di Renzi molto spazio. Secondo Demos, intorno al 3-4% di elettori.

continua a pagina 33

Le idee

### Il fine vita e i diritti di chi soffre

di **Luigi Manconi**

Chi è la mia vita? Ai di là delle risposte troppo semplici, che risultano fatalmente inadeguate, l'interrogativo evoca quella dimensione in ombra della morte che rivela la nostra fragilità già nel pensarla. E richiama questioni delicatissime che, tuttavia, la politica e il diritto non possono ignorare perché riguardano le aspettative più profonde dei membri della collettività: la possibilità di ridurre al minimo le sofferenze fisiche e psichiche che accompagnano le patologie e il declino del corpo.

continua a pagina 32

A Singapore terza vittoria consecutiva: primo Vettel, secondo Leclerc

### L'estate che cambiò la Ferrari

di **Alessandra Retico**

Da brutto anatroccolo ad astronave in sole tre settimane? Un miracolo la doppietta di Singapore, terza vittoria di fila della Rossa, dopo un inizio di stagione drammatico? Non proprio: la Ferrari di quest'anno è stata una lenta e non conclusa costruzione. Fino ad agosto in Ungheria, prima della pausa estiva, ha subito sonore sconfitte. Poi la metamorfosi. E il "piacere" di gestire due veri piloti.

alle pagine 38 e 39



▲ **Formula 1** Sebastian Vettel, 32 anni, festeggia la vittoria a Singapore con il team della Ferrari



### "Io, madre, direi sì all'eutanasia per i miei figli"

di **Maria Novella De Luca**

a pagina 21

Domani con Repubblica



### Dormire fa bene Ecco le regole del buon sonno

Reportage / Nell'Iran che teme la guerra

### Al derby di Teheran senza donne "Ragazza blu, resterai nel cuore"

di **Vincenzo Nigro**

Lo stadio Azadi da 100mila tifosi è diviso in due: il blu dell'Esteghlal e il rosso del Persepolis. Sahar Khodayari, la "ragazza blu", era tifosa dell'Esteghlal. Anche lei avrebbe voluto essere qui alle 4 del pomeriggio per il derby della capitale. Dieci giorni fa si è suicidata dandosi alle fiamme. Una giovane vita bruciata per protestare contro il divieto per le donne di assistere alle partite di calcio.



▲ **Suicida** Sahar Khodayari



**LAMINAM**  
La Lastra Ceramica per Architettura e Arredo

CERSAIE BOLOGNA - ITALIA HALL 20  
2019 23-27 SETTEMBRE STAND C64-D63

www.laminam.it

Seede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia,  
Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Grecia, Monaco P., Olanda, Svezia € 2,50  
Croazia KN 19 - Regno Unito GBP 2,20 - Svizzera CHF 3,50

con Libri  
Emozione Noir  
€ 9,40

NZ



# LA STAMPA

LUNEDÌ 23 SETTEMBRE 2019



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 153 II N.262 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TD II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



SPECIALE "CLIMATE ACTION SUMMIT": IL MONDO SI RIUNISCE A NEW YORK PER CORRERE AI RIPARI



Le foto di questo speciale sono opera del fotografo canadese Edward Burtynsky. Sono tratte dal film "Antropocene" che descrive l'impatto umano sul mondo.

EDWARD BURTYNSKY

# Sos Terra

L'EDITORIALE

## UN PATTO PER SALVARE IL PIANETA

MAURIZIO MOLINARI

Il nostro giornale esce oggi segnato di verde in coincidenza con il *Climate Action Summit* che si apre a New York e che vede il Segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, chiedere ad ogni nazione di presentare la propria strategia per ridurre le emissioni di gas nocivi che causano i cambiamenti climatici. Si tratta di una richiesta che contiene un grido di allarme perché nell'ultimo anno le emissioni nocive sono aumentate del 2,7 per cento mentre il riscaldamento globale - come attesta un recente studio di *Nature* - accelera. Ciò significa che il focus dell'a-

zione deve mutare: i negoziati multilaterali per ridurre le emissioni restano strategici ma la priorità per affrontare l'emergenza-clima devono essere decisioni degli Stati nazionali.

Servono leggi e investimenti per inquinare di meno, educare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente e creare infrastrutture capaci di proteggere i cittadini dai cambiamenti climatici. L'urgenza degli interventi è sottolineata dalla violenza crescente del clima - anche in Europa e nel Mediterraneo - e spiega il successo del fenomeno-Greta perché le nuove generazioni si stanno

dimostrando le più sensibili ai pericoli che incombono. Milioni di giovani manifestano e scioperano per chiedere ai leader di agire in fretta. Per gli Stati si tratta di compiere una scelta epocale: ridefinire la destinazione delle risorse pubbliche per difendere i cittadini dai cambiamenti climatici. È una sfida che sovrappone ambiente e sicurezza, può essere vinta solo con una partnership innovativa fra Stati e aziende private, ed ha bisogno del contributo di tutti noi. Perché salvare un albero significa salvare il mondo intero. —

© SPINELLI GONDI FERRARI



<p>ESPERTI IN MULTI-ASSET</p> 	<p><b>GALASSIA BENETTON DALLE AUTOSTRADE AGLI AEROPORTI: LE IDEE DI MION PER CAMBIARE PASSO</b></p> <p>di <b>Daniela Polizzi</b> 11</p>	<p><b>AZIENDE FAMILIARI CASOLI (AIDAF): RESTARE PICCOLI È RISCHIOSO QUOTARSI FA BENE</b></p> <p>di <b>Maria Silvia Sacchi</b> 27</p>	 <p>FOPPAPEDETTI</p>	<p><b>DA 1.000 A 50.000 EURO DIMMI QUANTO VUOI RISCHIARE: ECCO SEI RICETTE PER GUADAGNARE</b></p> <p>di <b>Gabriele Petrucci</b> 34</p>	<p>ESPERTI IN MULTI-ASSET</p> 
---	---	--	---	---	---

Risparmio, Mercato, Imprese

# L'Economia

LUNEDÌ  
23.09.2019  
ANNO XXIII - N. 38  
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

**LA VERA TASSA  
È L'INCERTEZZA  
CI COSTA  
1.404 MILIARDI  
FERMI  
SUI CONTI  
CORRENTI**

Famiglie e imprese: pochi consumi e investimenti nonostante la grande liquidità. Servirebbero più fiducia e stabilità

di **Ferruccio de Bortoli, Fabio Pammolli, Ernesto Maria Ruffini** 2, 4, 5

**DA GENERALI A UBI E BANCO BPM  
DEL VECCHIO MUOVE  
SU MEDIOBANCA  
DIETRO LE QUINTE  
DI UNA PARTITA  
CHE CAMBIA  
LA FINANZA ITALIANA**

di **Fabrizio Massaro e Nicola Saldutti** 12,13

FOPPAPEDETTI  
**CHI È IL SIGNORE  
DEL LEGNO PRONTO  
PER LA SVOLTA  
SOSTENIBILE  
E DIGITALE**

di **Francesca Gambarini** 25



**Luciano Bonetti**  
presidente  
di Foppapedretti

TASSI ZERO SU ETB  
MA DIVIDENDI RECORD  
di **Adriano Barri** 36

**DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO**

Torre Direzionale **Gioia 22** ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

Torre Direzionale **GIOIA 22**  
(Milano)



**Mitsubishi Electric** è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

**Per un clima ideale, ogni giorno di più.**



COIMA  
Real Estate, since 1974



GIANNI BENVENUTO  
SISTEMI TECNOLOGICI



MITSUBISHI ELECTRIC  
CLIMATIZZAZIONE

# Il Piccolo

Trieste

## IL MEETING DI SETTORE

### I protagonisti della filiera del caffè a confronto in città

Luigi Putignano La filiera del caffè, da "monte" a "valle". È il focus sviscerato nella due giorni di Trieste Coffe Experts - manifestazione creata nel 2014 da un' idea di Franco e Mauro Bazzara, dell' omonima azienda - attraverso diversi workshops tenuti da esperti di settore. Tra gli interventi quello in videomessaggio del presidente dell' **Autorità portuale** Zeno D' Agostino, che, dopo aver descritto gli accordi in progress con la Cina, l' Ungheria e le ferrovie austriache, ha esortato le aziende del comparto caffeicolo a insediarsi a Trieste, magari proprio nella nuova area franca Free-este. Presente l' ambasciatrice colombiana in Italia Gloria Isabel Ramirez, che ha ricordato le caratteristiche peculiari della produzione del suo Paese, la necessità di uno sviluppo tra produttività sostenibile e qualità e quella di puntare sul «caffè arabica 100% di Colombia, contraddistinto dal marchio di riconoscimento». Ieri si sono succeduti quindi gli interventi di Giuseppe Biffi, manager di Siemens, che ha raccontato una "case history" con Ima Petroncini per quel che concerne l' efficientamento energetico dell' impianto di tostatura, Roberto Pedini, manager della stessa Ima Petroncini, che ha discusso di industria 4.0 per le torrefazioni, Mauro Martinengo, sales manager di Opem, che ha parlato di "Smart Packaging", e Luigi Morello, business unit director del Gruppo Cimbali, su tradizione e trasformazione digitale nel mondo del barista, secondo cui «prevedere i trend non significa prevedere il futuro ma saper riconoscere i segnali, interpretarli e tradurli». Infine Michele Cannone mkt manager Lavazza ha parlato di innovazione, supportato da un video sui possibili scenari futuri dell' espresso italiano. -- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

**Innovazione**

### Aprire la fabbrica che trasformerà le alghe rosse in gel per cibi e farmaci

Mercoledì sarà inaugurata la sede di lavoro (Ricerca e Sviluppo) in via Cacciato. L'investimento, finora annunciato a 325 milioni

La fabbrica di Alga, in via Cacciato, sarà una delle più moderne e tecnologicamente avanzate del Nord-Est. L'azienda, che opera nel settore delle alghe rosse, ha investito 325 milioni per costruire un impianto di 10.000 metri quadrati. L'obiettivo è produrre gel a base di alghe rosse, che potranno essere utilizzati in campo alimentare e farmaceutico. L'azienda è guidata dal CEO, che ha parlato di un'opportunità di business unica. Il progetto è stato finanziato da un consorzio di investitori, che include anche il Comune di Trieste. L'inaugurazione è prevista per mercoledì prossimo.

**Una tazza celebra il Porto**

Una tazza celebra il Porto. L'azienda, che opera nel settore del caffè, ha investito in un nuovo impianto di produzione. L'obiettivo è migliorare la qualità del caffè e ridurre i costi di produzione. L'azienda è guidata dal CEO, che ha parlato di un'opportunità di business unica. Il progetto è stato finanziato da un consorzio di investitori, che include anche il Comune di Trieste. L'inaugurazione è prevista per mercoledì prossimo.

# Trieste Prima

Trieste

## Porto Trieste: +7% per il trasporto su ferro in continua crescita

*Incremento del 13,33% per il settore dei container. Bene infine il settore delle rinfuse solide, che registra un +27,55% con 1.010.302 tonnellate*

Il porto di Trieste è sempre più sostenibile grazie al trasporto su ferro, continua la crescita anche nel primo semestre dell' anno (+7,37% con 5.171 treni movimentati), rispetto allo stesso periodo del 2018. Come dichiara Ansa la crescita del settore container è a doppia cifra: incremento del 13,33% per un totale di 391.068 TEU movimentati. Bene infine il settore delle rinfuse solide, che registra un +27,55% con 1.010.302 tonnellate. Sono i principali dati di traffico dello scalo registrati del primo semestre 2019, presentati a una platea di oltre 400 player internazionali e nazionali della logistica dal presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** Zeno D' Agostino al "Trieste Intermodal Day - TID", nuovo incubatore sulla logistica e l' intermodalità europea del futuro.

**TRIESTEPRIMA** Cronaca

**unicef**

**Porto Trieste: +7% per il trasporto su ferro in continua crescita**

Incremento del 13,33% per il settore dei container. Bene infine il settore delle rinfuse solide, che registra un +27,55% con 1.010.302 tonnellate

**Redazione**

**I più letti di oggi**

**APERTURE**

**unicef**

The screenshot shows a news article layout. At the top, it says 'TRIESTEPRIMA Cronaca'. Below that is the UNICEF logo. The main headline is 'Porto Trieste: +7% per il trasporto su ferro in continua crescita'. A sub-headline reads: 'Incremento del 13,33% per il settore dei container. Bene infine il settore delle rinfuse solide, che registra un +27,55% con 1.010.302 tonnellate'. There is a 'Redazione' section with a small icon. Below the headline is a large photograph of the port's industrial area with cranes and containers. To the right of the photo is a 'I più letti di oggi' section with several small article thumbnails. Below the photo is a text block starting with 'Il porto di Trieste è sempre più sostenibile grazie al trasporto su ferro...'. At the bottom right of the article is another UNICEF logo.

## Ultima chiamata per la Zes

*'Restano solo poco più di tre mesi per ottenere dall' Ue il via libera all' istituzione della Zona economica speciale  
'Giovedì all' hotel Bologna un convegno promosso dal sindacato Orsa per fare pressione sul nuovo governo*

ELISIO TREVISAN

ECONOMIA MESTRE Tic tac tic il tempo passa inesorabilmente e la Zes ancora non si vede all' orizzonte. Ora che c' è il nuovo Governo e il ministro per il Sud non è più la grillina Barbara Lezzi ma Giuseppe Provenzano del Pd, da Venezia riparte la carica per tentare di ottenere in extremis l' istituzione di una Zona economica speciale (Zes) a Marghera, Murano e nel Rodigino. «Con il ministro Lezzi le abbiamo tentate tutte ma non c' era verso, in realtà non voleva sentir parlare di estendere le Zes anche al Nord» ricorda la parlamentare della Lega Giorgia Andreuzza, nata a Parma ma veneta doc e residente a Noventa di Piave che, compatibilmente con gli impegni alla Camera, parteciperà al convegno che si terrà giovedì prossimo, 26 settembre, a partire dalle 10.30, all' hotel Bologna di fronte alla stazione ferroviaria di Mestre, anche perché è la prima firmataria di un disegno di Legge presentato lo scorso luglio proprio per istituire la Zes veneta. L' APPUNTAMENTO Zona economica speciale nell' area metropolitana di Venezia e Rovigo è il titolo dell' incontro organizzato dal sindacato dei macchinisti ferroviari Orsa, cui parteciperanno il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, il presidente di Confindustria Venezia e Rovigo Vincenzo Marinese, il presidente del Porto **Pino Musolino**, l' assessore regionale al Territorio Cristiano Corazzari e molti altri politici, amministratori e rappresentanti di categorie economiche. L' obiettivo è quello di riunire le forze dopo la pausa estiva (le categorie economiche assieme a tutti i sindacati del territorio avevano già inviato più di un appello al Governo gialloverde) e attivarsi col nuovo Governo giallorosso perché ormai ci sono solo meno di quattro mesi a disposizione per portare a casa il risultato. TEMPI STRETTI Per l' Unione Europea, infatti, è possibile solo fino al 31 dicembre istituire nuove Zes nei territori: un' occasione irripetibile per creare 26 mila nuovi posti di lavoro e favorire 2,4 miliardi di euro d' investimenti. Nel mondo ci sono 2700 Zes (4000 aggiungendo le Zone franche) con 70 milioni di lavoratori e scambi commerciali per 500 miliardi grazie a semplificazioni burocratiche, incentivazione degli investimenti, crediti d' imposta, esenzioni e riduzioni sui contributi previdenziali e assistenziali dei lavoratori. Anche se i parlamentari veneziani del Pd si sono sempre espressi a favore della Zes, le prime dichiarazioni del nuovo ministro Provenzano non fanno ben sperare, «dà l' impressione di essere più un sudista che un ministro della Repubblica per il Sud - commenta Ezio Ordigoni, segretario confederale dell' Orsa -. Speriamo che sia un equivoco e che risponda al nostro invito con un messaggio positivo». Perché, come afferma la parlamentare Andreuzza, «bisogna superare i luoghi comuni in base ai quali qui al Nord va tutto bene. È vero che è più strutturato del Sud, ma serve una grossa boccata di ossigeno anche alle nostre imprese e ai nostri giovani per garantire un futuro». LA SCOMMESSA La Zes, per chi la propone, è il primo mattone per creare una piattaforma logistica nell' area di Porto Marghera su 385 ettari di aree libere a Porto Marghera (215) e nella provincia di Rovigo (170): «Diversamente dalle altre aree portuali europee, ormai sature, il nodo di Mestre possiede un' area industriale e portuale di oltre 2 mila ettari con vasti siti disponibili per potenziali investitori, dove le attività possono svilupparsi in una logica di sostenibilità ambientale, senza consumo di suolo, coniugando economia con ecologia, nel presupposto della bonifica del territorio». E tutti i potenziali investitori, anche stranieri, che oggi non si muovono perché impauriti dalle lungaggini e dagli ostacoli burocratici e dalla mancanza di certezze normative, non andranno al Sud se a Marghera non sorgerà la Zes: «Al Sud non ci sono infrastrutture,



## Il Gazzettino

Venezia

---

quindi se non vengono qui se ne andranno altrove all' estero, in Polonia ad esempio - afferma Giorgia Andreuzza -. E invece il Governo dovrebbe comprendere che, se consentirà di istituire una Zes nel Veneto, i benefici saranno per tutto il Paese». Secondo i calcoli di Confindustria Venezia e Rovigo, che ha lanciato la campagna per la Zes lo scorso gennaio, a fronte di una copertura statale all' operazione di 250 milioni di euro, si genererebbe un gettito (tra Iva, Ires e contributi previdenziali) di 800 milioni l' anno a partire dal secondo anno. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Ex cementificio, tempi scaduti Area ormai destinata al degrado

*'Per realizzare il Programma di riqualificazione c'è solo qualche possibilità residua legata a revisioni' 'Lo stabilimento è dismesso da metà anni Sessanta La proprietà potrebbe decidere di abbandonare tutto*

ROBERTO PERINI

CHIOGGIA Il tempo massimo per la realizzazione del Programma integrato di riqualificazione urbanistica, ed ambientale (Piruea) del cementificio è ormai irrimediabilmente scaduto. Tuttavia, il progetto potrebbe risultare ancora recuperabile, seppur ai tempi supplementari, mediante l'avvio di istanze e revisioni. L'operazione si profilerebbe, comunque, complessa ed economicamente impegnativa. In pratica, non si può escludere che la proprietà dell'area ove sorge lo stabilimento (dismesso nei primi anni Sessanta del secolo scorso) possa decidere di lasciar perdere. Lo ammette anche il dirigente dell'Urbanistica Gianni Favaretto. In questo caso la città dovrebbe giocoforza rassegnarsi ad assistere all'inesorabile degrado della grande struttura pericolante, ormai completamente inagibile. NIENTE PIÙ OPERE PUBBLICHE Addio per sempre anche alle opere d'interesse pubblico che la società immobiliare proprietaria dell'ex cementificio s'era impegnata a realizzare in cambio delle forti agevolazioni previste dall'ambizioso Piruea, per la costruzione di ben 400 appartamenti. La lista comprende, oltre alla creazione di un vasto garage, la realizzazione del nuovo ponte girevole pedonale sul Canal Lombardo interno. L'opera, prevista pure nell'ambito della bozza del nuovo Piano regolatore portuale, consentirebbe il collegamento diretto tra il centro storico e la parte settentrionale dell'Isola dei Saloni. Risulterebbe di fondamentale importanza anche in vista della tanto agognata valorizzazione dell'intera area portuale dismessa, sul cui futuro però non è stato ancora deciso nulla di concreto. Sta di fatto che, in diverse occasioni, l'ex Marittima è stata indicata come luogo ideale per l'insediamento di attività turistiche e per l'approdo di navi da crociera di stazza medio piccola. Dettagliatissime, le simulazioni computerizzate presentate, cinque anni or sono, dagli urbanisti dell'Università la Sapienza di Roma, per conto dell'Azienda speciale del porto (Aspo), le cui competenze sono state recentemente assorbite dall'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale. Contrari, solamente i titolari di una decina di aziende del settore nautico, preoccupati dai limiti alla navigazione conseguenti alla presenza del ponte. SECONDO FALLIMENTO Il Piruea del cementificio rischia, dunque, di seguire la medesima sorte toccata a quello, ormai definitivamente naufragato, che prevedeva la ristrutturazione dell'ex monastero di Santa Caterina, dotato di due chiostri ed altrettanti cortili, su un'area di 5 mila e 500 metri quadrati. La società che l'aveva acquistato dalla Congregazione delle Figlie della Carità (suore Canossiane) intendeva ricavarne decine di appartamenti residenziali e turistici. Il rischio che l'area occupata dallo stabilimento in rovina rimanga abbandonata a tempo indefinito sarebbe piuttosto elevato anche a detta di Favaretto. Il tecnico comunale rammenta che il progetto originario (prevedeva due piani sotterranei ottenuti a un livello nettamente inferiore rispetto a quello medio del mare) fu concepito prima dello scoppio della grande crisi economica del 2008, quando il settore immobiliare andava a gonfie vele, anche grazie alla disponibilità degli ingenti capitali che le banche mettevano a disposizione degli imprenditori più affidabili. Condizioni, queste fa notare divenute assolutamente inattuati. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Chioggia

### Ex cementificio, tempi scaduti Area ormai destinata al degrado

Per realizzare il Programma di riqualificazione... Lo stabilimento è dismesso da metà anni Sessanta c'è solo qualche possibilità residua legata a revisioni. La proprietà potrebbe decidere di abbandonare tutto

#### Ultima messa di don Achille Formasi: «In riferimento»

#### Riconosciuto il corpo: è Luigino Drago

#### L'AMBITO: RIVOLUZIONE COME LA MANCATA RISTRUTTURAZIONE DELL'EX MONASTERO DI SANTA CATERINA

## Grandi Navi, il Consiglio non trova la sintesi

*Dibattito con gli esperti Se ne riparerà in una commissione specifica*

MIRA Sulle Grandi Navi in Laguna il consiglio comunale di Mira rinvia ogni decisione a una commissione ad hoc; ritirato anche l'ordine del giorno proposto dalle civiche Mira in Comune e Mira siamo Noi. Dopo quasi sei ore di discussione e le relazioni di diversi ospiti-esperti, l'assemblea si è conclusa sabato, a notte inoltrata, con un nulla di fatto, rinviando ogni presa di posizione ad una commissione aperta ad altri contributi. Modesto, rispetto alle attese e agli appelli lanciati, il presidio in municipio dei comitati No grandi Navi e Opzione Zero, presenti in sala consigliare con degli striscioni. Ampio invece lo spazio dedicato agli interventi degli ospiti-esperti per capire le problematiche, e le ripercussioni, che i progetti attorno al futuro della crocieristica porterebbero a Mira. Unico punto condiviso da tutti è l'urgente e necessario allontanamento delle grandi navi da crociera dal Bacino San Marco. Ad aprire il contributo degli esperti è intervenuto il sottosegretario all'Economia Baretta, seguito dal consigliere delegato alla tutela delle tradizioni del Comune di Venezia Giovanni Giusto e da Roberto D'Agostino. Articolato l'intervento del presidente dell'**Autorità Portuale** Musolino mentre Cesare De Piccoli, Renato Darsiè, il sindacalista Umberto Tronchin e il professore di Ca' Foscari Jan Ven der Borg hanno illustrato i vari punti di vista e i progetti proposti nel corso degli anni per affrontare il problema della Grandi Navi a Venezia. Dopo gli esperti la parola è passata ai consiglieri comunali, con le consigliere Lavinia Vivian (Mira in Comune) e Marta Marcato (Mira siamo noi) che hanno chiesto «l'estromissione delle grandi navi dalla Laguna di Venezia» e «l'attuazione di misure concrete e immediate per ridurre l'inquinamento provocato dai giganti del mare». Nonostante l'invito del capogruppo Albino Pesce (Art. 1) di concordare un documento condiviso da tutto il consiglio comunale per dare forza al sindaco Marco Dori di partecipare al prossimo Comitato con un indirizzo politico chiaro da Mira, maggioranza e opposizione non hanno trovato una posizione condivisa. Le consigliere Marcato e Vivian hanno ritirato il documento proposto per avviare una discussione più articolata in commissione. «L'obiettivo del consiglio era conoscitivo per affrontare a Mira temi importanti legati al problema delle Grandi Navi ha spiegato il sindaco Marco Dori sotto l'aspetto ambientale ma anche occupazionale, sanitario e turistico. Dalla commissione uscirà una posizione condivisa frutto di queste analisi». «E' stata comunque una serata interessante ha affermato Giorgio Zapparoli presidente del consiglio comunale che ci ha dato l'opportunità di ascoltare gli esperti e approfondire la tematica che ci coinvolge direttamente». (l.gia)



## Il progetto

### La Lanterna in mostra a Ellis Island

*La presidente del Museo del Mare lavora a un gemellaggio con la Statua della Libertà di New York. Appena completato il restauro dello stemma del faro è stato allestito anche un nuovo percorso museale*

di Fabrizio Cerignale

La Lanterna di Genova si prepara allo sbarco a New York e, anche se non c'è ancora nulla di ufficiale, nei primi mesi del 2020 il simbolo di Genova, che era anche l'ultima luce italiana che gli emigranti vedevano prima di arrivare in America, potrebbe essere al centro di una mostra nel museo di Ellis Island. Un primo passo verso quel progetto di gemellaggio tra la Lanterna di Genova e la Statua della Libertà, sulla quale sta lavorando da tempo Nicoletta Viziano, presidente del Muma, Musei del Mare di Genova, nell'ambito dei progetti di promozione del Museo dell'Emigrazione che troverà spazio a Genova. «A fine giugno abbiamo incontrato Diana Pardue, la direttrice del museo di Ellis Island - conferma Nicoletta Viziano, presidente del Muma - e non ci ha detto di no all'ipotesi di gemellaggio. Stiamo lavorando a un accordo di programma per la valorizzazione della statua della libertà e della Lanterna, che sarà utile per promuovere il museo nazionale dell'Emigrazione». Intanto il faro simbolo dei genovesi nel suo 890esimo anniversario, è ritornato agli antichi fasti, grazie a un importante lavoro di restauro dello stemma sulla facciata nord. «È stato un lavoro complesso - spiega Elena Formento, che ha coordinato i restauri - perché abbiamo lavorato in quota senza l'utilizzo di ponteggi. Ma per noi è stato un grande orgoglio poter rimettere a nuovo lo stemma della città». Nuovo volto anche per l'allestimento museale che accompagna i visitatori alla salita al faro e che è stato rivisto. «Questo nuovo allestimento crea un percorso espositivo che la racconta, sotto diversi punti di vista - spiega Andrea De Caro, Coordinatore Lanterna di Genova - attraverso la storia, il contesto in cui si inserisce e il suo funzionamento. Un percorso che inizia nelle Sale Fucilieri, che introducono la storia del monumento, prosegue in Galleria Ghibellina, con il rapporto tra il faro e il paesaggio genovese e il sistema difensivo delle mura per concludersi nelle Sale Cannoniere, che illustrano il sistema di funzionamento di un faro attraverso modelli, schemi e video». A questo si aggiunge anche il riallestimento dei pannelli che guidano i visitatori nella passeggiata e nel parco, raccontando la storia e l'attualità del Porto di Genova, e che sono stati curati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Ma questo, per il museo della Lanterna, è solo un primo passo verso un progetto complessivo più ampio. «Abbiamo una bellissima passeggiata, con la pista ciclabile, che si va a congiungere con quella di Di Negro. Pezzo dopo pezzo vogliamo arrivare fino a Boccadasse, ci vogliono investimenti nell'ordine di qualche milione di euro ma, magari anche grazie a sponsorizzazioni, si possono trovare. Se le idee sono buone il denaro arriva». E la Lanterna rientra anche in un progetto più ambizioso, che riguarda tutta la cinta delle fortificazioni cittadine, di cui la collina di San Benigno fa parte. «La prossima settimana faremo l'accordo con il Demanio per il passaggio dei forti al Comune di Genova - prosegue Bucci - e continuiamo a lavorare sul progetto di cabinovia che da Stazione Marittima possa portare fino a Forte Begato permettendo ai turisti di passare velocemente dalla linea del mare a quella dei monti e poi, tornare in centro, magari attraverso percorsi da fare in bicicletta». © RIPRODUZIONE RISERVATA



# La Repubblica (ed. Genova)

Genova, Voltri

Il progetto Le imprese coinvolte sono 33: 13 grandi (fra cui Rina, Ansaldo Energia, Ansaldo Sts, Cetena-Fincantieri, Abb, Leonardo, Iren) e 20 piccole e medie

## Scienza e hi tech per la sicurezza enti e aziende chiamano Metta

Il successore di Roberto Cingolani alla guida dell' Istituto Italiano di Tecnologia nominato presidente del Comitato Tecnico Scientifico del Competence Center

di Massimo Minella Clamorosamente esclusa al primo giro, Genova era riuscita ad agganciare il treno dello sviluppo scientifico e tecnologico grazie al gioco di squadra fra pubblici e privati, rientrando fra le città sedi di "Competence Center". Una battaglia combattuta per rientrare in un ambito naturale per una città come Genova, titolata a far parte di quei centri di eccellenza tecnologica in grado di mettere a fattor comune le conoscenze di aziende e istituzioni. L' esclusione, legata non a questioni di merito, ma più banalmente a un iter non concluso in modo corretto, era davvero parsa inaccettabile. Il pressing, nato il giorno dopo l' annuncio dell' esclusione, aveva portato al risultato sperato, con l' ingresso di Genova nel team nazionale dei Competence Center. Ora il progetto fa un altro passo in avanti, affidando la guida del comitato tecnico scientifico a Giorgio Metta, da qualche settimana nuovo direttore scientifico dell' Istituto Italiano di Tecnologia. Una mossa funzionale a rafforzare la "mission" che la città ha deciso di darsi, facendo leva sulle sue conoscenze scientifiche e tecnologiche che si materializzano in realtà come l' lit, il Parco degli Erzelli, il Cnr, l' università e il polo delle grandi e piccole imprese hi tech. Metta, al timone dell' Istituto di Morego come successore di Roberto Cingolani ( nuovo direttore Tecnologia e Innovazione del gruppo Leonardo), è stato infatti nominato presidente del comitato tecnico scientifico del " Competence Center Start 4.0". Una nomina votata all' unanimità dai suoi componenti che, dal punto di vista operativo, si tradurrà in un delicato ruolo di coordinatore e referente di tutte le attività. Partenariato pubblico- privato con il Cnr come capofila, il Centro di Competenza " Sicurezza e ottimizzazione delle infrastrutture strategiche 4.0 - Start 4.0" punta a valorizzare e rafforzare le collaborazioni già presenti sul territorio nei settori di riferimento. Al momento riunisce 33 aziende, 13 grandi ( fra cui Rina, Ansaldo Energia, Ansaldo Sts, Cetena-Fincantieri, Abb, Leonardo, Iren) e 20 piccole e medie, insieme all' lit e alle due autorità di sistema portuali della Liguria (Mar Ligure Occidentale e Mar Ligure Orientale). Cuore dell' attività del Centro sarà la sicurezza declinata in tutti i suoi possibili segmenti: safety, security e cyber security. Solido il legame con il progetto di Industria 4.0, realizzato dal governo Gentiloni, che punta a sostenere le attività delle aziende chiamate a proteggere infrastrutture strategiche e a rendere sempre più efficiente la progettazione muovendo da cinque ambiti: Energia, Trasporti, Idrico, Produzione e Porto. Chiaro quindi che il ruolo del comitato scientifico del Competence Center diventa decisivo per orientare al meglio le sfide del territorio. Formato da 21 componenti, più quattro invitati permanenti, il comitato ha infatti funzioni strategiche dal punto di vista dello sviluppo tecnologico, visto che può essere consultato, ma può anche indirizzare nelle scelte in merito alle priorità legate a tutte le attività funzionali a far decollare progetti innovativi. Un ruolo decisivo che diventa anche strumento di raccordo fra consiglio di amministrazione e assemblea, nella stesura del programma triennale di attività. Passano proprio dal comitato, infatti, le indicazioni per lo sviluppo scientifico e tecnologico dell' associazione, anche in relazione alle programmazioni nazionali e internazionali. Sempre al comitato tocca poi proporre la partecipazione dell' associazione a progetti di ricerca, sviluppo, innovazione,



# La Repubblica (ed. Genova)

Genova, Voltri

---

alta formazione su bandi nazionali ed europei e fornire un supporto al cda e all' assemblea ogni volta che viene richiesto. f g

### Brindisi: Confitarma sposa il progetto "Accademia del Mare e della Logistica"

GAM EDITORI

22 Settembre 2019- Si è tenuto ieri mattina, presso la "sala Rossini" dell' IPSEOA "Sandro Pertini", l' incontro organizzato dalla Consigliera Nazionale di Confitarma, Rosy Barretta e dalla Presidente Nazionale degli Avvisatori Marittimi Italiani, Maria De Luca, finalizzato a comunicare agli studenti che si formano nei settori Nautico e Alberghiero e a tutti gli Enti, Istituzioni, e stakeholder del territorio, l' avvio di un progetto di Costituzione di una Fondazione "Accademia del Mare e della Logistica in Brindisi". Il progetto formativo, sarà gestito da Enti pubblici del territorio Brindisino, (a fronte di un già consolidato interesse da parte dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** e dell' Università degli studi di Bari Aldo Moro, e Capitaneria di Porto di Brindisi), mira a formare nuove figure professionali, ad accrescere il livello occupazionale nel settore marittimo e della logistica, a colmare le gravi carenze di figure chiave dei quadri di comando, con uno sguardo al presente e al prossimo futuro, prevedendo l' inserimento di materie come la Blue Economy. A tale convegno hanno partecipato in qualità di Promotori e Partner, il Direttore Generale di Confitarma Luca Sisto, il presidente Nazionale degli Avvisatori Marittimi d' Italia Maria De Luca, Rosy Barretta, Consigliera Nazionale di Confitarma, il Presidente di Confindustria Brindisi, Patrick Marcucci, l' assessore comunale Trasparenza e Legalità, Mauro Masiello, il presidente della Sezione Trasporto e Logistica di Confindustria Brindisi e presidente di OPS, Teo Titi, il presidente di The Internationale Propeller Club Port of Brindisi, Adriano Guadalupi, i presidi degli Istituti IPSEOA "Sandro Pertini" e ITN "Carnaro", rispettivamente Antonio Micia e Salvatore Amorella, il Segretario Generale di YoungShip Italia, Stefania Catanzaro, il Responsabile di Progetto dell' ITST di Lecce, Imma Petio, e l' editore de Il Nautilus, Salvatore Carruezzo. Durante i lavori, la consigliera Nazionale Rosy Barretta ha sottolineato l' importanza di colmare il gap normativo esistente nel mondo accademico Italiano, facendo una panoramica dello scenario attuale nazionale del mondo del lavoro: "Brindisi è pronta ad accogliere questa sfida, come operatrice del **mare** sono fortemente convinta che godiamo di una posizione geografica strategica, e che siamo pronti a rappresentare il fulcro di un nuovo **sistema** produttivo che vede il **mare** come centro di scambi, non solo commerciali, ma stavolta culturali e turistici". Dello stesso parere è il presidente di Confindustria Brindisi, Patrick Marcucci, il quale rinnova l' impegno a trovare sinergie per rafforzare ed incrementare strumenti di questo tipo che aiutino i ragazzi che studiano ad entrare nel mondo del lavoro. Conclude il direttore generale di Confitarma, Luca Sisto, accentuando il coinvolgimento alla costituzione del polo formativo e l' indispensabile responsabilità di questo paese ad incentrare la formazione e la professionalizzazione nel **sistema mare**: "l' Italia ha molto poco di Marittimo, è diventata un paese "amaritmo", ci siamo dimenticati che la nostra vera natura, la nostra storia, la nostra proiezione geografica , le nostre possibilità di lavoro si affacciano sul **mare**". "Come Confitarma, facciamo formazione, aiutiamo chi fa formazione ed indichiamo a chi forma i ragazzi quali sono gli obiettivi e quali sono le richieste del mondo produttivo e quali sono le figure professionali richieste". Un ringraziamento alla Capitaneria di porto di Brindisi, nella persona di Giovanni Canu, e all' AdspMAM nella persona del direttore del Porto di Brindisi, Aldo Tanzarella. Il successo di tale iniziativa, dovuto alla collaborazione sinergica dei suddetti, fa ben sperare nella positiva riuscita del progetto.



## Ylport pronta ad allearsi con China Cosco Shipping

Nella gestione del terminal container di trasbordo del porto di Taranto, che sarà operativo da gennaio con la nuova concessione affidata ai turchi di Yilport, potrebbe entrare anche il gruppo cinese China Cosco Shipping. A ventilare questa possibilità è stato, su Twitter, lo stesso terminalista turco, Robert Yuksel Yildirim, presidente e amministratore delegato di Yilport, che ha incontrato a Shanghai nei giorni scorsi il chairman del gruppo cinese, Xu Lirong, in un vertice «molto costruttivo e fruttuoso», ha detto Yildirim, dove «abbiamo deciso di lavorare insieme per costruire il futuro». «Yilport detiene già il 24 per cento della compagnia francese Cma Cgm, terzo vettore mondiale, e ora si allea con Cosco che dovrebbe essere al quarto posto della classifica degli operatori. È un'ulteriore alleanza che rafforza Yilport. L'accordo apre interessanti prospettive per il porto di Taranto», commenta il presidente dell'**Autorità di sistema portuale** dello Ionio, Sergio Prete, che ha precisato che Cosco non è presente in nessun terminal italiano (nel Mediterraneo il principale hub, in un porto che è praticamente di sua proprietà, è al Pireo), «né ha mai sbarcato container a Taranto quando c'era Evergreen. Gestisce però anche il traffico delle rinfuse e le sue navi hanno fatto tappa a Taranto per scaricare le materie prime necessarie alla produzione dell'Ilva». Yilport dallo scorso fine luglio è concessionario del molo polisettoriale del porto di Taranto dove dal 2001 e sino a fine 2014 ha operato la compagnia Evergreen attraverso la società partecipata Tct, Taranto Container Terminal. L'accordo è stato firmato il 30 luglio presso il Castello Aragonese di Taranto da Robert Yuksel Yildirim, presidente di Yilport Holding, e Sergio Prete, presidente dell'**Autorità portuale** di Taranto. L'accordo autorizza Yilport a intraprendere tutte le operazioni nel terminal del porto di Taranto per 49 anni. Per l'insediamento a Taranto, dove tra l'altro riporterà il traffico container, Yilport ha costituito una società ad hoc per la gestione del terminal esistente che è rimasto inattivo per alcuni anni dopo l'uscita di Evergreen. Yildirim in proposito ha parlato di «futura cooperazione con Cosco Shipping a livello globale» e che i due gruppi hanno deciso «di lavorare insieme per costruire il futuro». «Cosco è un vettore marittimo che da qualche tempo si è affacciato anche come terminalista» aggiunge Prete. «Bisogna vedere adesso che tipo di attività vorranno sviluppare insieme Yilport e Cosco e se vorranno gestire insieme delle infrastrutture portuali. Le prospettive sono interessanti». Prete conferma che a giorni avverrà la consegna formale della banchina e delle relative aree a Yilport, operazione che non è stata effettuata sinora benché la concessione sia stata firmata e rilasciata, perché mancavano da parte del gruppo turco alcuni documenti che nel frattempo sono arrivati all'Authority del Mar Ionio. Il molo su cui si insedierà Yilport è stato in questi ultimi anni completamente ammodernato con una spesa di circa 70 milioni mentre sono da sottoporre a lavori di ripristino le gru a ciglio di banchina che caricano e scaricano i container. Commentando il suo arrivo nel porto Taranto, per il quale aveva manifestato interesse circa un anno fa, Yildirim ha detto: «Mi auguro che con questa concessione possa trarre beneficio tutta l'Italia. Noi siamo presenti a Malta e gestiamo sette porti tra Spagna e Portogallo. Poter entrare in Italia e lavorare qui a Taranto è come colmare l'anello mancante di un puzzle che stiamo costruendo a livello globale. Le infrastrutture ci sono - ha rilevato il numero



# La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto)

Taranto

---

1 di Yilport - ma non c'era nessuno che se ne prendesse cura. C'è l'intenzione di creare una storia di successo anche a Taranto». [mimmo mazza]

## Roadshow di Smau fa tappa a Taranto

*Progetti ed esperienze di innovazione*

Il roadshow di Smau, appuntamento di riferimento dell'ecosistema dell'innovazione nazionale e internazionale, domani farà tappa Taranto. Si tratta di un evento che costituirà una occasione per mettere in connessione, in modo nuovo, imprese, startup, big player del digital e attori della pubblica amministrazione, per condividere esperienze di innovazione e favorire la nascita di nuove partnership. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Ita-Ice, Camera di Commercio di Taranto e Smau, con il contributo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto. Dedicato ad imprese e professionisti del territorio, l'evento sarà l'occasione per assistere a un dibattito tra aziende, stakeholder del territorio e player del digital sui temi Blue Economy e Cleantech attraverso Smau Live Show e tavoli di lavoro con l'obiettivo di facilitare la condivisione di esperienze tra domanda e offerta di innovazione. Gli Smau Live Show sono eventi aperti al pubblico dove imprese, player del digital e attori della pubblica amministrazione presentano i propri progetti, iniziative ed esperienze di innovazione al pubblico di imprese e professionisti in visita e dove una selezione di startup che offrono prodotti e soluzioni specifiche si presentano nell'ambito di uno speed pitching. I tavoli di lavoro sono eventi a porte chiuse in cui aziende del territorio, realtà nazionali e internazionali, imprese digital e startup si confrontano su un tema specifico, portando la propria esperienza, le proprie idee e proposte. Parallelamente nell'arco dell'intera giornata si svolgerà l'iniziativa Ha40 - Hackathon Ambiente, un evento organizzato in partnership con Math2B aperto ai talenti dell'internet of things. «L'hackathon - spiega il deputato del Movimento 5 Stelle Giovanni Vianello - è una maratona digitale in cui un gruppo di startup si sfidano a colpi di innovazione. L'iniziativa rientra nel quadro della strategia di riconversione economica di Taranto portata avanti dal Mise, in collaborazione con le altre istituzioni nazionali e locali. L'idea è sin dall'inizio quella di ridisegnare il volto della città ispirandosi all'innovazione e alla diversificazione delle attività produttive: il modello socio-economico della città, finora incentrato sulla siderurgia, deve necessariamente cambiare. Sono lieto - dice Vianello - che l'hackathon promosso dal Mise, oltre a dare maggior lustro allo Smau di Taranto, porti iniziative importanti per la riconversione economica del territorio in stretta continuità con il lavoro già iniziato ad aprile. La città ha una possibilità di vedere e di immaginare un futuro diverso dalla monocultura dell'acciaio».



## Trasporti marittimi: il nuovo regolamento IMO e la crescita mondiale

VINCENZO IANNUZZIELLO

Avvisi Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter Ricerca di personale Agenti di vendita in diverse province italiane Operatori commerciali area export per la vendita online e telefonica Agente tecnico-commerciale di Sardegna Agenti plurimandatari Agenti di vendita in tutte le regioni d'Italia Tecnico Commerciale area Nord-Est Italia Agenti di vendita settore nutrizione vegetale per varie regioni in Italia Giovane commerciale a Verona Tecnici Promoter/Agenti commerciali per il Nord Italia Tecnici-commerciali con esperienza continua Top 5 -ieri Melograno, dal fresco a trasformato: e' il dinamismo imprenditoriale a fare il successo Ecco le prime giugiole Global Gap in bicchiere Al via le giornate di gestione della chioma del mandorlo in alcune regioni d'Italia Cachi spagnoli: piante e frutti non compromessi dopo la recente ondata di maltempo Valorizzare i pomodori tipici campani nell'assortimento Top 5 - ultima settimana Cimice asiatica su produzioni impensabili Cresce l'interesse per la verdura idroponica Trenta ettari di serre per la IV gamma: a Bergamo un'azienda iper specializzata Kiwi: prevista una campagna piu' vivace in termini di prezzi Melograno, dal fresco a trasformato: e' il dinamismo imprenditoriale a fare il successo Top 5 - ultimo mese Pomodori che diventano grappoli, shelf-life fino a primavera inoltrata Cimice asiatica su produzioni impensabili Biosecurity New Zealand: inasprimento della lotta contro la cimice asiatica Ferretto nelle patate, situazione drammatica Tre anni di indagini nel Nord Italia alla ricerca di limitatori della cimice asiatica Altre notiziecontinua » Conte, tassa merendine? Ci confronteremo - Ultima Ora - Agenzia ANSA Nubifragio a Roma nella notte: strade allagate e rami caduti - Il Messaggero Tasse, Di Maio irritato con Conte. E dà la linea ai suoi: Niente deviazioni - Corriere della Sera Migranti, Ocean Viking sbarcherà i 182 a bordo a Messina: via libera del ministero dell'Interno - Il Fatto Quotidiano Pensioni quota 100 fino al 2021. Landini, sì ad un anno di contributi per ogni figlio - Orizzonte Scuola Botte in carcere a San Gimignano: 15 agenti indagati per abusi e torture - LE IENE Matteo Renzi, qui rischia la carriera. "Non sono con lui". A sinistra, sentenza tombale - Liberoquotidiano.it Anzio, parla la mamma del giovane che ha aggredito un migrante: "Nessun odio razziale, mio figlio è pentito" - Cronaca - Il Granchio - Notizie Anzio e Nettuno Maltempo, allerta a Roma - Adnkronos Le lacrime del ministro Bellanova in tv per 'le amiche che non hanno avuto l'opportunità' - La Stampa Notizie economichecontinua » WeWork è un rischio sistemico per l'economia americana e può far crollare SoftBank: Neumann rischia il posto - Business Insider Italia Quanto inquina un aereo? - Corriere della Sera Monza, la rivolta dei commercialisti contro gli Isa: sciopero il 30 settembre - Il Cittadino di Monza e Brianza Ecco i rivenditori di tutto il mondo che accettano le criptovalute, dalla pizza ai viaggi - Cointelegraph Italia Ducati Panigale V4 S RC, per impennare in sicurezza - Motociclismo.it In arrivo un crossover... - FormulaPassion.it Titoli azionari italiani sui quali investire prima del forte rialzo - Proiezioni di Borsa Kia Picanto elettrica potrebbe sbarcare in... - FormulaPassion.it Mutui casa dopo i tagli Bce: la guida alla scelta migliore - Il Sole 24 ORE Due società costruiranno una soluzione blockchain per le spedizioni europee - Cointelegraph Italia Presto anche Taranto sarà operativo Trasporti marittimi: il nuovo regolamento IMO e la crescita mondiale



## Spazi per diporto e crocieristica Il nuovo scalo ora prende forma

*Gli elaborati a disposizione di cittadini, professionisti e associazioni Potranno effettuare le loro osservazioni fino al prossimo 7 ottobre*

Antonio Morello Crotone Da una parte c'è la «riqualificazione delle funzioni operative» del porto di Crotone diretta ad ottimizzarne «l'assetto attuale» ed a «consentire un futuro incremento delle attività» al suo interno. Dall'altra, le opere di «sviluppo» che dovranno dare impulso, in particolare modo, alla crocieristica così da migliorare la logistica dell'infrastruttura. Sono queste le due fasi di interventi che il Masterplan del porto ha in programma per l'importante scalo marittimo crotonese. Da venerdì scorso la bozza del documento - predisposto da **Autorità portuale** di Gioia Tauro e della Calabria, Consulta marittima e Camera di commercio - che ridisegna l'infrastruttura è disponibile sul sito web dell'ente camerale per chiunque volesse consultarlo. Fino al prossimo 7 ottobre tutti i soggetti interessati avranno la possibilità di far recapitare le proprie osservazioni ed i propri contributi al Masterplan. Successivamente, si procederà con la redazione del testo finale nell'ambito di un incontro pubblico. «Nella prima fase di intervento - viene riportato nel documento - l'attività crocieristica è supportata dagli accosti ottenuti sull'antemurale del molo di sopraflutto e dalla parte prevalente della darsena est, a servizio del naviglio turistico di dimensioni maggiori». Quest'ambito «accoglie le strutture logistiche e la stazione marittima, alloggiata alla radice del molo». «In una prima fase - si legge tra le 55 pagine del Masterplan - il molo di sopraflutto viene adattato all'uso crocieristico mediante interventi di rinforzo e ripristino del muro paraonde e di adeguamento delle opere civili e impiantistiche della banchina per consentire la gestione della logistica mediante mezzi dedicati». Mentre, «i servizi di Stato vengono posti sulla banchina est del molo Giunti che verrà integrato da una nuova testata che, in abbinamento con un pennello intestato sulla banchina del molo di sopraflutto, servirà a protezione della darsena est». I servizi nautici di supporto (piloti, rimorchiatori, ormeggio) «verranno allocati sulle restanti banchine del molo Giunti» e «il naviglio di servizio potrà utilizzare la banchina di riva della darsena centrale ad ovest» del medesimo molo. Inoltre, è scritto nel documento, «tale darsena verrà delimitata da un molo di nuova realizzazione che offrirà un ulteriore sviluppo di banchina per naviglio da diporto, anche di dimensioni rilevanti». Ad ovest, poi, «verrà definito un nuovo bacino dedicato alle attività di pesca, supportate dal futuro mercato ittico ed alla cantieristica che disporranno dei nuovi piazzali ottenuti dal completamento della cassa di colmata confinante con il porto industriale, che sarà a sua volta oggetto di interventi relativi alla formazione di una nuova colmata per allocare parte dei sedimenti dragati». Le fonti di finanziamento Per la copertura dei costi degli investimenti relativi alle due linee di intervento per la riorganizzazione e lo sviluppo del porto di Crotone, il Masterplan indica delle fonti di finanziamento attivabili. Per quanto riguarda la prima fase - per la quale è stata calcolata una spesa di circa 89 milioni di euro - ci sono i fondi - 70 milioni di euro - che sono a disposizione del generale Giuseppe Vadalà, neo commissario straordinario delegato per la riparazione del danno ambientale nel Sito di interesse nazionale di Crotone. Questa somma potrà essere integrata dalle risorse del ministero delle Infrastrutture e Trasporti nell'ambito dei progetti Pon (Programma operativo nazionale) 2014 - 2020. La seconda fase prevede investimenti per che per oltre 233 milioni di euro.



## IL NODO IMMIGRAZIONE

### La Ocean Viking in Italia Aperto il porto di Messina

*Il via libera del ministero dell' Interno*

**Messina**, Italia. È questo il **porto** sicuro assegnato alla nave Ocean Viking di Msf e Sos Mediterranée dal ministero dell' Interno italiano. Il prefetto Luciana Lamorgese ha aperto l' approdo siciliano all' imbarcazione che, in diverse operazioni di salvataggio, ha raccolto 182 migranti in mare. Accolto, dopo diversi giorni in acqua, il grido d' allarme delle Ong che si trovano ad affrontare condizioni di cattivo tempo. Mossa umanitaria del nuovo governo giallorosso, che ha scelto di rompere con la linea dei «porti chiusi» dell' ex titolare del Viminale Matteo Salvini? O mossa tattica in vista del vertice di Malta che si apre oggi? A La Valletta si troveranno i ministri dell' Interno di Italia, Malta, Francia e Germania. Una riunione molto attesa ma dall' esito non scontato perché non è detto che si arrivi per davvero a mettere nero su bianco in termini netti il principio della rotazione dei porti di sbarco e, ancor più, della redistribuzione dei migranti, con Francia e Germania che nei giorni scorsi si sono dette disponibili ad accogliere il 25% a testa. Si attende anche la disponibilità concreta di altri Paesi ad entrare nel numero di quelli che fanno parte del meccanismo automatico di ripartizione, il che significherebbe ridurre il «carico» per i Paesi «volenterosi». Lo scoglio più grosso è rappresentato dai migranti economici, e proprio su questo punto il ministro Lamorgese solleciterà i partner perché siano inclusi nel meccanismo. Inoltre, l' obiettivo italiano è strappare alla Commissione europea l' impegno ad assumersi l' onere dei rimpatri.

#### MEDIA E POLITICA

### Di Maio e Grillo terrorizzati dalla decrescita dei follower

**Dalla nascita del Conte bis Legino ne ha persi quasi 5mila. Uno sciaffo per i pionieri della politica digitale**

La nascita di Giuseppe Conte ha segnato la fine di un'era politica. Il leader di Fratelli d'Italia, Luigi Di Maio, e il leader di CasaPound, Beppe Grillo, hanno perso quasi 5 mila follower su Facebook. Un dato che ha scatenato polemiche e ha fatto capire che il governo di coalizione non è riuscito a conquistare il cuore del pubblico. Di Maio e Grillo sono i due politici più seguiti in Italia e la loro perdita di follower è un segnale preoccupante per i loro sostenitori. Il governo di coalizione ha infatti perso il primato di Di Maio e Grillo, che erano stati i due politici più seguiti in Italia. La perdita di follower è un segnale preoccupante per i loro sostenitori. Il governo di coalizione ha infatti perso il primato di Di Maio e Grillo, che erano stati i due politici più seguiti in Italia.



Il governo di coalizione ha infatti perso il primato di Di Maio e Grillo, che erano stati i due politici più seguiti in Italia. La perdita di follower è un segnale preoccupante per i loro sostenitori. Il governo di coalizione ha infatti perso il primato di Di Maio e Grillo, che erano stati i due politici più seguiti in Italia.

### La Ocean Viking in Italia Aperto il porto di Messina

*Il via libero del ministero dell' Interno*



Il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, ha autorizzato l'approdo della nave Ocean Viking al porto di Messina. La nave, gestita da Medico Onlus e Sos Mediterranée, ha raccolto 182 migranti in mare. L'approdo è stato autorizzato dopo una lunga attesa e ha segnato un punto di svolta nella gestione dell'emergenza migratoria. Il ministro Lamorgese ha sottolineato l'importanza di questa decisione e ha invitato i partner europei a fare lo stesso.

Arkè Metal.  
La colorazione croma che prima non c'era.

VIMAR

## Ocean Viking: fonti Viminale, assegnato il porto di Messina

La Ocean Viking potrà attraccare in un porto italiano, oggi pomeriggio le è stato assegnato il porto di Messina. Lo apprende l' AGI da fonti del Viminale. Non è noto ancora in che tempi di navigazione la Ocean Viking, con a bordo quasi 200 migranti soccorsi nel Mediterraneo centrale in più interventi, raggiungerà il porto siciliano. La notizia dell' assegnazione oggi pomeriggio del porto italiano alla nave della Ong arriva alla vigilia del miniverice dei ministri degli Interni di Italia, Malta, Francia e Germania che domani si terrà a La Valletta e incentrato sulla questione migranti, ovvero rotazione dei porti assegnati per lo sbarco e redistribuzione dei migranti tra i Paesi Ue. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it) .

The screenshot shows the AGI Cronaca website interface. The main article is titled "Ocean Viking: fonti Viminale, assegnato il porto di Messina". Below the title, there is a sub-headline: "La apprende l'AGI da fonti del Viminale. Non è noto ancora in che tempi di navigazione la Ocean Viking, con a bordo quasi 200 migranti soccorsi nel Mediterraneo centrale in più interventi, raggiungerà il porto siciliano". The article text is partially visible, starting with "La Ocean Viking potrà attraccare in un porto italiano, oggi pomeriggio le è stato assegnato il porto di Messina. Lo apprende l'AGI da fonti del Viminale. Non è noto ancora in che tempi di navigazione la Ocean Viking, con a bordo quasi 200 migranti soccorsi nel Mediterraneo centrale in più interventi, raggiungerà il porto siciliano." There are also several video thumbnails on the right side of the page, including one titled "La barca a guida autonoma che combatte i cambiamenti climatici" and another titled "Giornate mondiale dell'Alzheimer: cosa si prova quando gli oggetti non hanno più senso?".

### LA SCISSIONE DEL MONDO

*Apertura contro chiusura è il conflitto del momento, ovunque. Eppure, la via del benessere passa per la disponibilità di un paese ad accogliere: persone, capitali, merci, servizi. Elogio della globalizzazione, nemica dei populismi e della paura degli altri*

Di Carlo Stagnaro

La globalizzazione unisce ciò che la politica divide. Ci sono molte e ovvie e sostanziali differenze tra le principali forze politiche italiane. Ma le distanze si accorciano quando si parla dell' integrazione delle economie mondiali. Da un lato ci sono quelli che pensano che essa sia un "male necessario" da "gestire". Dall' altro, coloro che la ritengono un male-ebasta e che dunque vada "fermata". Almeno per quanto riguarda la politica economica, sembra che le apparenti lacerazioni del mondo politico italiano riguardino più questioni di opportunità (votare subito o votare dopo?) o di posizionamento (Europa no oppure Europa sì ma non così?) che fratture di merito. Infatti, i partiti maggiori - dalla Lega al Movimento 5 stelle, dal Partito democratico a quel che resta di Forza Italia - sembrano tutti convinti che il legno storto del libero scambio possa essere raddrizzato con l' intervento pubblico (naturalmente concepito a propria immagine e somiglianza). Se questo è vero, esiste nel nostro panorama politico un vuoto da riempire: manca il partito della globalizzazione. Un' assenza tanto più perniciosa, quanto più si avvicina la prossima scadenza elettorale. Dietro al consenso anti globalizzazione c' è forse una qualche versione rudimentale dell' idea hobbesiana secondo cui gli uomini, in assenza di un Leviatano che li metta in riga, vivrebbero una vita "solitary, poor, nasty, brutish, and short". Tale racconto si alimenta di alcune figure retoriche: la personificazione della globalizzazione, come se fosse l' esito di decisioni consapevoli da parte di qualcuno; una visione antiquata e ingenua del funzionamento del sistema economico; la mancata percezione di quanto sia profondo ed esteso il cambio tecnologico. Ma, alla base di tutto, c' è un nucleo che si può riassumere così: gli "altri" sono una minaccia per "noi". Mettono a repentaglio la nostra fetta della torta e il nostro modo di cucinarla. Pertanto, il primo passo è quello di serrare i chivistelli: non a caso, chi demonizza la globalizzazione (cioè i prodotti degli altri) vuole di norma anche chiudere i **porti** (cioè lasciar fuori gli altri in carne in ossa). Questo articolo si concentra sulla globalizzazione, ma il ragionamento può estendersi anche alle migrazioni. Come spiega Alberto Mingardi ne *La verità*, vi prego, sul neoliberalismo, proprio perché la libertà umana si sostanzia nel diritto degli individui di scambiare, essa presuppone anche il loro diritto di spostarsi. Entrambe le cose hanno effetti economici dimostrabilmente positivi. Ambedue vengono avversate nel nome di un pregiudizio nazionalista in senso lato: che la diversità - di prodotti e persone - rappresenti una fonte di problemi e non l' origine della prosperità. Cercherò dunque di svolgere tre argomenti: i) non c' è motivo di avere paura degli altri; ii) la globalizzazione non è frutto di alcun complotto o piano, e come tale non può (né dovrebbe) essere "governata" o "fermata"; iii) ciò non significa che l' Italia non abbia dei problemi o dei nemici, ma in questo caso - in senso molto letterale - gli altri siamo noi. Il nuovo Colosso Nella lapide alla base della Statua della Libertà è inciso il sonetto "The New Colossus", composto da Emma Lazarus nel 1883 per contribuire a finanziarne la realizzazione. I suoi versi sono un messaggio di benvenuto alle navi in arrivo alla baia di Manhattan: "A me date / i vostri stanchi, i vostri poveri, / le vostre masse infreddolite desiderose di respirare liberi, / i rifiuti miserabili delle vostre spiagge affollate". Sembrano parole lontane, se lette in un periodo storico dove la metafora politica più frequente è quella del "muro". Eppure, la via del benessere passa proprio per la disponibilità



## Il Foglio

### Focus

---

di un paese ad accogliere - persone, capitali, merci, servizi. Ormai anche la letteratura economica ha identificato la qualità delle istituzioni come uno degli elementi determinanti per la crescita. Nel linguaggio di Daron Acemoglu e James Robinson, le nazioni falliscono quando perdono la capacità di essere inclusive. Il rapporto con gli altri ci rende più ricchi, perché dagli altri possiamo imparare ed è imparando che possiamo crescere. E' una semplificazione da giardino dell' Eden? Davvero viviamo in un mondo irenico e pacifico, e non invece nella giungla di Hobbes, dove gli esseri umani tirano a fregarsi gli uni gli altri? Ovviamente, sostenere che gli uomini siano angelici sarebbe una sciocchezza. Il continuo accumularsi di evidenze dalla ricerca dei sociologi, degli psicologi comportamentali e dei neuroscienziati ci fornisce però spunti interessanti sulle reali determinanti del comportamento umano. Ha fatto molto discutere la pubblicazione su Science dei risultati di uno studio comportamentale condotto da quattro economisti, Alain Cohn, Michel André Maréchal, David Tannenbaum e Christian Lukas Zünd. Gli autori hanno finto di smarrire circa 17.000 portafogli in 355 città di 40 paesi: hanno scoperto che la probabilità che di restituzione era tanto maggiore, quanto più alta era la somma di denaro al loro interno. Inoltre, i portafogli che oltre ai soldi contenevano una chiave sono stati restituiti in proporzione maggiore rispetto a quelli che avevano solo denaro. Il pregiudizio che la diversità - di prodotti e persone - rappresenti una fonte di problemi e non l' origine della prosperità Le nazioni falliscono quando perdono la capacità di essere inclusive. Il rapporto con gli altri ci rende più ricchi Carlo Stagnaro (1977) è responsabile dell' Osservatorio sull' economia digitale dell' Istituto Bruno Leoni. E' stato capo della segreteria tecnica del ministro dello Sviluppo economico.

### Dazi, muri e barriere la sfida è qui

Alfonso Panzani, alla guida della federazione delle confindustrie europee: non c'è solo la sfida tra Usa e Cina. Il rallentamento del mercato sconta numerosi ostacoli al libero commercio. Ecco quali

Matteo Muzio - La guerra dei dazi tra Usa e Cina? Per le aziende italiane della ceramica, da sempre orientate al commercio internazionale, nella disfida commerciale avviata da Trump qualcosa da guadagnare, in realtà c'è. Oggi le piastrelle importate dalla Cina sono gravate di tre dazi: il primo storico, compreso tra l' 8,5% ed il 10% come retaggio del commercio internazionale dei tempi pre-globalizzazione; il secondo, del 25%, imposto qualche mese fa e deciso dall' amministrazione Trump come misura negoziale nella trattativa commerciale. L' ultimo, provvisorio e in vigore solo da pochi giorni, è il più gravoso di tutti: il 103,77% su tutte le piastrelle cinesi sbarcate nei **porti** statunitensi: si tratta di una misura di riequilibrio relativa a pratiche antidumping e di aiuti di Stato. «È una misura destinata ad avere profonde ripercussioni sui flussi commerciali di ceramica tra i due paesi - spiega Alfonso Panzani, titolare dell' azienda Settecento Valtresinaro, ex presidente di Confindustria Ceramica e attuale vicepresidente di Cerame-Unie, la federazione che racchiude le associazioni dei singoli stati europei -. A trarne vantaggio saranno i produttori locali statunitensi, molti dei quali sono riconducibili ad aziende ceramiche italiane, ed i diversi paesi fornitori esteri, tra i quali l' Italia che occupa una posizione predominante nel commercio internazionale verso questo Paese. Si apre, senza dubbio, una fase nuova per le vendite di ceramica sul mercato statunitense». Difficile prevedere quale sarà la riduzione nelle vendite di ceramica cinese negli Usa, anche se l' esperienza europea, risalente ad inizio decennio, può fornire diverse indicazioni. «A livello europeo come Cerame-Unie abbiamo condotto una battaglia contro il dumping causato dalle ceramiche cinesi, che, non solo sono prodotte in condizioni lavorative e ambientali precarie, ma vengono sussidiate dallo Stato. E questo ci ha danneggiato seriamente». Per anni i metri quadri di piastrelle made in China hanno raggiunto l' Unione Europea in grandi e crescenti quantità, fino ad arrivare ad oltre il 6% del mercato. Poi, quando nel settembre 2011 sono state approvati in via definitiva i dazi antidumping, rinnovati nel novembre 2017, la situazione è drasticamente cambiata. Applicando il 30% di tariffe per quelle industrie cinesi che hanno collaborato all' indagine antidumping ed il 69% per coloro che hanno rifiutato ogni tipo di collaborazione, le importazioni sono drasticamente crollate: dal 2010, ultimo anno senza le vecchie regole, al 2018 le importazioni sono crollate dell' 83,7%. Storicamente le imprese italiane tendono a rivolgersi principalmente all' estero e guardano con preoccupazione le tensioni sul commercio internazionale, aggiunge Panzani: «L' 85% della nostra produzione viene esportata, per questo noi siamo da sempre favorevoli a trattati di libero scambio con paesi che si comportano in modo corretto». L' auspicio è che anche il trattato Ceta tra Canada e Unione Europea venga ratificato al più presto. In altri Paesi del mondo, invece, le ceramiche prodotte nel distretto incontrano una serie di barriere, tariffarie e non di ogni tipo. Australia e Nuova Zelanda, ma anche i Paesi dell' America Latina, asiatici e del Medio Oriente, tra cui l' Arabia Saudita, pongono dei limiti, dazi o richiedono certificazioni extra di prodotto che servono per tutelare le industrie locali. Anche negli Usa viene richiesto un trattamento sanitario alle ceramiche prima di entrare nel paese: una fumigatura per risultare - pallet e scatole

**Imprese**  
LA FIBRA A BOLOGNA

### DAZI, MURI E BARRIERE LA SFIDA È QUI

Alfonso Panzani, alla guida della federazione delle confindustrie europee: non c'è solo la sfida tra Usa e Cina. Il rallentamento del mercato sconta numerosi ostacoli al libero commercio. Ecco quali

**Dati importanti**

Investimenti in ricerca e sviluppo	15,1%
Investimenti in ricerca e sviluppo (in miliardi di euro)	4.519,736
Investimenti in ricerca e sviluppo (in miliardi di euro)	3.048
Investimenti in ricerca e sviluppo (in miliardi di euro)	37,7

**Dati investimenti per ridurre i consumi, tra costi più alti del gas**  
«C'è da tagliare anche lo spread sull'energia»

**News Center**

# L'Economia del Corriere della Sera

## Focus

---

di ceramica - completamente sterilizzate per eliminare ogni possibile forma di animale presente. «Anche questo rappresenta un costo extra per le aziende», prosegue Panzani. Il settore ha inaugurato alla metà degli anni Settanta il commercio internazionale di questo prodotto, anche grazie alla nascita di Cersaie, il cui obiettivo fondamentale era proprio mettere in relazione il mondo della produzione con il sistema della distribuzione e del commercio. Il percorso di presenza sui mercati esteri è iniziato dapprima in Francia e Germania e poi Stati Uniti, per arrivare oggi a tutti e cinque i continenti. «Noi vorremmo che ogni barriera di tipo protezionistico decada e che ogni Paese possa giocare la propria partita in modo corretto, lasciando libero il consumatore di scegliere il prodotto che preferisce», prosegue Panzani.